



***PROVINCIA
DI
BENEVENTO***



***D.U.P.
Documento Unico
di
Programmazione
2018-2020***



P R E M E S S A

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ha, in generale, valenza triennale in coerenza con quella del bilancio pluriennale.

Per gli esercizi 2016 e 2017 non è stato possibile poter fare una programmazione che andasse al di là della durata annuale, e pertanto anche il DUP è stato predisposto ed approvato per le sole annualità 2016 e 2017.

Ciò è stato dovuto al difficile contesto economico-finanziario in cui l'Ente è stato costretto ad operare.

Il DUP è stato introdotto dal D. Lgs n. 118/2011 e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti contabili.

Deve essere presentato entro il 31 luglio di ogni anno, per cui per il bilancio 2018/2020 il termine di presentazione del DUP sarebbe stato il 31 luglio 2017. Ma rispettare tale termine è stato impossibile perché a tale data non era disponibile nessun dato finanziario attendibile né per il 2018 né per le annualità successive.

Relativamente all'esercizio finanziario 2017, il DUP, anch'esso limitato alla sola annualità 2017, è stato presentato nel mese di novembre, adottato con deliberazione Presidenziale n. 286 del 23 novembre 2017 ed approvato definitivamente dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 12 dicembre 2017.

A partire dal corrente esercizio finanziario, non state più disposte deroghe per le Province in materia di bilanci e quindi si torna alla normale attività di programmazione, per cui il bilancio di previsione deve essere triennale e, quindi, anche il DUP sarà riferito al triennio 2018/2020.

Ciò è dovuto anche al fatto che per gli anni dal 2018 e successivi, si hanno maggiori certezze in merito alle risorse finanziarie disponibili e ai contributi da versare all'erario, per cui una qualche programmazione, **pur nella perdurante insufficienza di risorse**, appare possibile.

Ciò consentirà di approvare il DUP ed il bilancio di previsione, relativi al triennio 2019/2021, in tempi più rapidi in modo da poter operare, seppur con le limitate risorse disponibili, in regime ordinario e non in esercizio o gestione provvisoria così com'è accaduto

negli ultimi tre esercizi finanziari.

L'individuazione dei contenuti dei programmi da sviluppare e gli obiettivi da realizzare sono stati elaborati tenendo in considerazione, per quanto possibile, le reali esigenze dei cittadini e la loro armonizzazione con le limitate risorse disponibili, attraverso scelte quasi obbligate ma sempre coerenti con l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

Le Province Italiane, com'è ormai noto, operano, da alcuni anni, con grandi difficoltà, soprattutto di natura economico-finanziaria.

Di seguito una breve exkurs degli ultimi tre anni, quelli post legge 56, ed una breve rassegna del quadro delle risorse disponibili e delle spese obbligatorie che la Provincia di Benevento è costretta a versare per far fronte agli obblighi di legge per il sostegno alla finanza pubblica.

Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dall'art. 21 del D. Lgs n. 68 del 6 maggio 2011 che, per l'anno 2012, aveva comportato uno stanziamento a favore della Provincia di Benevento di € 9.202.653,59, si è subito drasticamente ridotto e già nel 2013 è passato ad € 4.832.954,88 e per il 2018 è pari ad € 4.540.784,26.

Successivamente vi è stata l'approvazione della legge n. 56/2014 (meglio nota come Legge Delrio) che ha trasformato le Province in Enti cosiddetti di secondo livello, con elezione degli organi (Presidenti e Consigli Provinciali) non più a suffragio universale, ma da parte dei sindaci e dei consiglieri dei comuni del territorio provinciale con voto ponderato in relazione alla popolazione rappresentata.

Anche la legge 56 ha avuto un forte impatto negativo dal punto di vista finanziario in quanto una delle norme attuative della legge, il **D. L. n. 66/2014**, convertito dalla legge n. 89/2014, ha previsto un contributo, a carico delle Province che nel triennio 2014/2016 è stato di complessivi **€ 8.170.619,52**.

Con l'approvazione della **legge n. 190/2014** (legge di stabilità 2015) la situazione economica e finanziaria delle Province è divenuta, poi, pressoché insostenibile, a causa dell'inserimento dell'obbligo, posto a carico delle stesse, di contribuire alla finanza pubblica con un versamento forzoso a favore dell'erario dello stato di 1000, 2000 e

3000 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Tale obbligo ha comportato per la Provincia di Benevento, per il biennio 2015/2016 un esborso per i due anni di € **20.716.350,35**.

Quindi complessivamente, ai sensi del D.L. 66 e della legge 190/2014, la Provincia di Benevento è stata costretta a versare all'erario dello Stato la somma complessiva di € **28.886.969,87**.

Da sole, queste cifre fanno capire in quale situazione si è venuta a trovare la Provincia di Benevento, non in grado di fare alcuna programmazione, ma quasi vivendo alla giornata ed affrontando le emergenze man mano che si presentavano, sempre protesa ad evitare sia la procedura di riequilibrio finanziario che di dissesto e predisporre per l'approvazione il bilancio di previsione limitandolo alle sole annualità 2016 e 2017.

Relativamente al **bilancio 2018/2020** le difficoltà di natura economico-finanziaria persistono, in quanto il contributo che la Provincia di Benevento sarà costretta a versare a favore dell'erario dello Stato, per l'anno 2018, sarà lo stesso del 2017 e quindi di € 20.716.350,35 ai sensi del comma 418 della legge n. 190/2014 oltre ad € 3.260.653,08 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Si tratta quindi di un importo molto oneroso pari a complessivi € **24.067.003,43**.

Il detto importo, però, viene ridotto grazie a vari contributi attribuiti a favore delle Province, a partire dal 2015, per l'esercizio delle funzioni fondamentali, per la viabilità e l'edilizia scolastica ed al finanziamento a favore delle Province in proporzione alla riduzione della spesa corrente per l'anno 2016, per un importo complessivo di € **14.918.641,37**, per cui il contributo che si dovrà effettivamente versare all'erario dello Stato sarà di € **9.058.362,06**.

Si tratta, comunque, di una cifra molto alta che incide in maniera rilevante sulle risorse disponibili dell'Ente e che costringerà ancora una volta la Provincia di Benevento a limitare la propria azione alle emergenze e ad alcune delle situazioni di effettiva necessità ed impedirà di poter adempiere in maniera compiuta alle funzioni

fondamentali rimaste in capo alle Province in virtù delle legge n. 56/2014.

Nel prospetto che segue sono indicate le somme che dovranno essere versate all'erario per il triennio 2018/2020 ed i contributi spettanti alla Provincia di Benevento:

NORMA	IMPORTI PER SINGOLE ANNUALITA'					
	2018		2019		2020	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
CONCORSO ART. 1, C. 418, L. 190/2014	€ 20.716.350,35		€ 20.716.350,35		€ 20.716.350,35	
CONTRIBUTO RSO - ART. 4 DPCM 10 MAR. 2017		€ 6.919.978,10		€ 6.919.978,10		€ 6.919.978,10
CONTR. X VIABILITA' ED EDILIZIA SCOL. - ART. 1, C. 754, LS 208/15		€ 2.274.441,70		€ 2.274.441,70		€ 2.274.441,70
CONTR. X ESERCIZIO FUNZ. FOND. - ART. 20, C. 1, DL 50/17		€ 1.860.906,84		€ 827.069,71		€ 827.069,71
CONTR. X FUNZ. FOND. - ART. 1, C. 838, LB 205/17		€ 3.863.314,73		€ 1.293.400,29		€ 1.293.400,29
TOTALE CONCORSO F.P. C. 418 L. 190/14 AL NETTO DEI CONTRIBUTI	€ 5.797.708,98		€ 9.401.460,55		€ 9.401.460,55	
CONCORSO F.P. ART. 1, C. 150 BIS, D.L. 66/2014	€ 428.875,74					
CONC. F.P. ART. 47, C. 2, LETT. A	€ 2.782.609,15	€ 3.260.653,08				
CONC. F.P. ART. 47, C. 2, LETT. B	€ 5.891,81					
CONC. F.P. ART. 47, C. 2, LETT. C	€ 43.276,38					
TOTALE CONTRIBUTO ALLA F.P.	€ 9.058.362,06		€ 9.401.460,55		€ 9.401.460,55	

Nel bilancio di previsione 2018/2020, non vengono indicati i contributi attribuiti alla Provincia di Benevento dettagliati nella tabella precedente, ma solo i due importi (€ 5.797.708,98 ed € 3.260.653,08) da versare all'erario dello Stato, in quanto ai sensi dell'art. 1, comma 839, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, i contributi spettanti alla Provincia in virtù delle norme indicate nella tabella vengono versati direttamente dal Ministero dell'Interno all'entrata del bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica.

Il quadro complessivo delle entrate correnti per trasferimenti a disposizione della Provincia di Benevento per il triennio 2018/2020, è completato dagli importi indicati nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	2018	2019	2020
<i>Fondo sperimentale di riequilibrio</i>	€ 4.540.784,26	€ 4.550.000,00	€ 4.550.000,00
<i>Trasferimenti per personale regionale comandato ex L.T. 55/2013</i>	€ 39.000,00	€ 39.000,00	€ 39.000,00
<i>Fondi per stabilizzazione personale ex ETI</i>	€ 97.927,41	€ 97.927,41	€ 97.927,41
<i>Trasferimenti compensativi per minori introiti IPT</i>	€ 40.801,00	€ 40.801,00	€ 40.801,00
<i>Contributo Ministero Interno per mobilità del personale</i>	€ 302.119,34	€ 157.564,57	€ 141.062,46
T O T A L E	€ 5.020.632,01	€ 4.885.292,98	€ 4.868.790,87

Per quanto riguarda, invece le entrate straordinarie in c/capitale si deve evidenziare che oltre alle somme già assegnate alla Provincia di Benevento nel 2017 e disponibili a partire dal 2018, ai sensi del D.L. n. 50/2017 in applicazione dell'art. 140 ter della Legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) di importo complessivo di € **20.572.115,64** destinate all'edilizia scolastica e di altri € **2.000.000,00** assegnati dal Ministero dell'Ambiente, destinati a lavori di efficientamento energetico dell'istituto De' Liguori di Sant'Agata de' Goti, nel 2018, nell'ambito della formazione del Piano triennale Edilizia Scolastica 2018/2020, in base alla graduatoria approvata dalla Regione Campania sono state dichiarati ammissibili e finanziabili per l'annualità 2018 n. 7 interventi proposti dalla Provincia di Benevento su altrettanti immobili con destinazione scolastica per un ammontare complessivo di € 30.257.707, 59, e sono stati dichiarati ammissibili e finanziabili nel triennio altri 7 interventi per un totale di € 28.476.978,10.

Per l'intero triennio 2018/2020 la somma complessiva che la Provincia di Benevento potrà ottenere per interventi di edilizia scolastica ammonta ad € 58.734.685,69.

In definitiva nel quadriennio 2017/2020 la Provincia di Benevento tra finanziamenti già ottenuti e quelli che potrà ottenere avrà a disposizione complessivamente € 81.306.801,33 per interventi nel settore dell'edilizia scolastica. Un indubbio successo dovuto all'attività del Settore Tecnico in primis e più in generale di tutta la struttura burocratica dell'Ente. Niente male per un Ente destinato all'estinzione.

Inoltre ai sensi dell'art. 1, comma 1076, della legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), sono state assegnate alla Provincia di Benevento per il triennio 2018/2020 le seguenti risorse da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale:

Descrizione	2018	2019	2020
CONTR. X INTERVENTI VIABILITA' PROV.LE - C. 1076, LB 205/17	€ 1.005.021,92	€ 2.512.554,79	€ 2.512.554,79

Si sperava che dopo la bocciatura della riforma costituzionale del 2016 che prevedeva, tra l'altro l'eliminazione del termine provincia dalla Costituzione, lo scenario politico nel 2018 subisse una profonda modificazione, tenuto conto che grazie alla vittoria del no al referendum confermativo del 4 dicembre 2016 le Province restano a tutti gli effetti organi di rilievo Costituzionale (Titolo V - Art. 114 della Costituzione).

I provvedimenti consequenziali che tutti si sarebbero aspettati non si sono, però, ad oggi, ancora concretizzati e le Province continuano a rimanere in una situazione di totale incertezza circa il loro futuro.

Nonostante ciò assolvono con spirito di servizio e grande sacrificio non solo alle attività connesse con le funzioni fondamentali che la legge n. 56/2014 ha loro assegnato, facendo fronte alle varie emergenze (alluvioni, terremoti, neve, ecc.) che sempre più di frequente hanno interessato ed interessano i vari territori, a causa della assoluta mancanza di risorse, ma anche alle funzioni non fondamentali delegate dalla Regione.

Alla luce del quadro innanzi descritto, in assenza di novità legislative, è stato necessario porre in essere ogni utile iniziativa per cercare di evitare gravi squilibri finanziari, incrementare le entrate proprie e limitarsi a realizzare gli interventi di assoluta necessità.

ENTRATE

Si è intervenuti con forza, innanzitutto, sul fronte delle riscossioni per incrementare in modo sensibile le entrate proprie dell'Ente.

1. E' continuata l'attività posta in essere, a fine 2016, dal Segretario Generale – Direttore relativamente alle entrate per la TEFA. Si è proceduto mediante notifiche a vari comuni della Provincia di ordinanze ingiunzioni di pagamento. La Provincia vantava un credito di circa 7,5 mln di euro perché la quasi totalità dei comuni non riversava regolarmente le somme incassate dai contribuenti per la TARI. Prima dell'avvio di tali attività venivano trasmesse ai comuni solo richieste di pagamento che non producevano alcun risultato per cui, tenuto conto che è indispensabile incassare i crediti che la Provincia vanta nei confronti dei comuni, si è cambiato regime e si è proceduto con la notifica di ordinanze ingiunzioni ed, in assenza di pagamento, si è stati costretti a procedere a mezzo di decreti ingiuntivi.

Tali attività hanno dato risultati positivi, molti comuni hanno regolarizzato la loro posizione e attualmente stanno versando regolarmente il tributo.

Occorre però completare il lavoro iniziato e vigilare affinché tutti i comuni paghino il dovuto.

2. Ha avuto inizio l'attività di verifica sulle evasioni della COSAP, con il supporto della società partecipata Sannio Europa appositamente incaricata e si è dato inizio alle procedure per gli accertamenti. Per il futuro si sta verificando la possibilità di trasferire a Sannio Europa tutte le attività in materia di COSAP, al fine di sgravare il personale in servizio, ridotto ai minimi termini, di alcune attività, per poterlo utilizzarlo per le altre innumerevoli attività in capo al servizio Entrate.

3. Ha avuto inizio, inoltre, sempre con il supporto della società Sannio Europa, l'attività di accertamento per la verifica dell'evasione sui pagamenti delle tariffe annuali sugli attingimenti idrici relativamente ai pozzi e ad altre risorse idriche;

4. Si sta verificando la possibilità di reintrodurre la TOSAP. A tal fine insieme con la Società Sannio Europa si sta procedendo ad elaborare una proposta di modifica del regolamento sull'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche approvato con delibera del C.P. n. 26 del 27 febbraio 2008.

5. Si intende utilizzare il cortile interno della ex Caserma Guidoni e lo spazio compreso tra la ex Caserma Guidoni e il Viale Mellusi, con eventuale affidamento alla società Sannio Europa o in concessione a società o cooperative mediante procedura di gara ad evidenza pubblica per destinarli a parcheggio.

Occorre, però, prioritariamente chiudere la disputa con il comune di Benevento che utilizza tale spazio per il mercato settimanale senza aver sottoscritto alcun contratto o convenzione con la Provincia, facendo pagare addirittura l'occupazione di suolo pubblico ai commercianti ambulanti.

Questo Ente sta predisponendo la documentazione necessaria per poter procedere in via giudiziale nei confronti del comune se non si riuscirà a comporre la vicenda in via transattiva.

6. In alternativa si sta studiando la possibilità di concedere tutto il complesso della ex Caserma Guidoni a privati mediante la procedura di project financing, nel caso in cui non si riuscirà ad addivenire alla sottoscrizione del contratto di locazione, con il Ministero della Giustizia, dei locali occupati senza titolo dalla Procura e dal Tribunale di Benevento ed al pagamento dei canoni di locazione non pagati a partire dal 1° settembre 2015. Anche in questo caso, in mancanza di riscontri positivi, questo Ente sarà costretto a procedere per le vie giudiziarie, mediante decreto ingiuntivo.

USCITE

Sul versante della spesa, continua la verifica puntuale delle stesse per accertare eventuali forme di spreco ed eliminarle.

Sono già state adottate alcune iniziative relativamente alla razionalizzazione degli spazi utilizzati quali sede di uffici per ottenere risparmi di spesa su servizi e consumi.

In particolare:

- a. i locali di Piazza Guerrazzi già sede dell'Ufficio Agricoltura e delle Politiche sociali, sono stati concessi, in parte, in comodato d'uso gratuito all'Azienda Speciale ASEA di proprietà dell'Ente al 100%. La parte restante verrà concessa in locazione onerosa.
- b. Il piano di razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici verrà completato con il trasferimento degli uffici della Polizia Provinciale da Viale Martiri d'Ungheria a Piazzale G. Carducci dove già si trovano gli uffici del Settore Tecnico e della Ragioneria. I locali liberati di Viale Martiri d'Ungheria saranno anch'essi valorizzati mediante locazione onerosa. Ci potranno successivamente essere ulteriori trasferimenti nel caso in cui gli Uffici del Centro per l'Impiego di Via XXV Luglio fossero trasferiti. In tal caso anche gli uffici dell'Avvocatura e quelli del Servizio Personale saranno trasferiti in parte presso la Rocca dei Rettori ed in parte presso l'immobile di Piazzale Carducci.
- c. È stato completato l'adeguamento dei canoni versati dalle varie associazioni che hanno sede presso il Palazzo del Volontariato sito al Viale Mellusi di Benevento.
- d. E' in corso la verifica di tutti i contratti in essere e di eventuali occupazione di immobili di proprietà della Provincia *sine titolo*. Molto è stato fatto a tali fini, con la regolarizzazione di varie posizioni. Anche in questo caso occorre continuare e completare il lavoro nel più breve tempo possibile al fine di regolarizzare tutte le posizioni.

Tenuto conto della carenza di personale dovuta alle vicende descritte in premessa saranno affidate alla società partecipata Sannio Europa varie attività a supporto degli uffici oltre a quelle già oggetto di convenzione ed in particolare, le attività:

1. di supporto al Settore Tecnico in materia di viabilità, infrastrutture ed edilizia scolastica (progettazioni, direzione lavori, ecc.);
2. di raccordo con le varie autorità nazionali per il trasferimento dei dati alla BDAP e/o al MEF relativi alle opere pubbliche in corso di realizzazione ed a quelle programmate e da realizzare, attività diventate molto onerose e che il personale dell'Ente non è più in grado di assolvere per assoluta impossibilità derivante dalla carenza di personale in servizio;
3. di monitoraggio e rendicontazione attraverso la piattaforma SMOLL delle spese in materia di forestazione.

Le varie iniziative intraprese sul fronte sia delle entrate che delle spese, hanno avuto risultati positivi già nel corso del 2017 e stanno avendo risultati positivi anche nel corso del 2018.

Tenuto conto che le risorse a disposizione della Provincia di Benevento derivanti da trasferimenti si sono stabilizzate, salvo ripensamenti del governo che questo Ente auspica e chiede con forza, per poter affrontare il futuro con maggiore ottimismo, è necessario che vengano posti in essere ulteriori iniziative per fare in modo che le somme a disposizione dell'Ente subiscano un incremento considerevole.

In primo luogo va riaffermato che l'Ente deve agire tenendo conto delle seguenti direttive:

1. massimo rigore nelle spesa limitandosi solo a quelle essenziali;
2. ricerca di ogni forma possibile di finanziamento con fondi statali, regionali, europei;
3. utilizzo in maniera ottimale dei beni di proprietà dell'Ente, con una razionalizzazione degli spazi destinati ad uffici, individuazione dei beni da alienare o da valorizzare mediante concessione o locazione;
4. Programmazione degli interventi, sia quelli di manutenzione ordinaria che straordinaria, al fine di evitare sprechi e far fronte alle esigenze più impellenti ed evitare interventi improvvisati ed anche per essere pronti ad intervenire in caso di disponibilità finanziarie sopravvenute.
5. Programmazione degli acquisti in materia di beni e forniture indispensabili per il corretto funzionamento dell'Ente e dei servizi da affidare all'esterno.

Anche nel corso del 2018, nelle more dell'approvazione del Bilancio, tenuto conto che non sarebbe stato possibile rispettare il termine stabilito per l'approvazione, per evitare la perdita di finanziamenti il Segretario Generale – Direttore con propria determinazione n.

1318 del 12 giugno 2018 ha emanato un Direttiva finalizzata all'assunzione di impegni di spesa in conto capitale per interventi indifferibili ed urgenti, stabilendo che per quelli già oggetto di finanziamento, venga apposto il visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, onde consentire la realizzazione degli interventi ed evitare la perdita dei finanziamenti.

Non è stato necessario ricorrere, ai fini dell'equilibrio di parte corrente, alla rinegoziazione dei mutui.

Anche nel corso del 2018 come già fatto del 2017, è stato fatto un grosso lavoro sui conti dell'Ente, su sollecitazione dell'Amministrazione, realizzato dalla struttura organizzativa su indicazioni e con il coordinamento della Direzione Generale, che ha comportato notevoli effetti positivi.

Si è riusciti a mantenere i conti in una situazione di equilibrio ed a porre le basi per avere una maggiore tranquillità per l'esercizio finanziario 2018 e successivi.

Il quadro normativo nazionale e regionale relativo alle funzioni in capo alle Province è rimasto pressoché invariato, ad eccezione delle **funzioni relative al Mercato del Lavoro**.

Tali competenze, infatti, in attuazione dell'art. 1, commi dal 793 al 799, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) sono passate definitivamente alla Regione Campania ed il personale in servizio presso i Centri per l'Impiego è transitato, dal 1° giugno 2018 nei ruoli della Regione Campania.

Pertanto, ad oggi, in virtù delle disposizioni di cui alla legge 7 aprile 2014 n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”* e della legge regione Campania 9 novembre 2015, n. 14 *“Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*, le funzioni attualmente esercitate dalla Provincia di Benevento sono le seguenti:

FUNZIONI FONDAMENTALI – L. 56/2014	1.	- pianificazione territoriale provinciale di coordinamento;
	2.	- tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
	3.	- pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;
	4.	- autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale;
	5.	- costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
	6.	- programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
	7.	- raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
	8.	- gestione dell'edilizia scolastica;
	9.	- controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
	10.	- cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
	11.	- cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti;
	12.	- predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive (D'INTESA CON I COMUNI);
FUNZIONI NON FONDAMENTALI L.R. 14/2015	13.	- biblioteche, musei e pinacoteche;
	14.	- forestazione;
	15.	- protezione civile;



DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2018/2020

SEZIONE STRATEGICA

La parte relativa alla sezione strategica rimane invariata rispetto a quella del DUP 2017, in quanto il DUP 2018/2020, per le motivazioni ampiamente descritte, viene presentato con notevole ritardo per cui i dati da inserire nella sezione strategica devono essere riferiti al 1° gennaio 2017, quelli cioè del DUP 2017.

Con il DUP 2019/2021, che sarà adottato in tempi brevi, i dati saranno riferiti al 1° gennaio 2018.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio provinciale e delle sue strutture costituisce attività propedeutica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine, successivamente alla rappresentazione cartografica del territorio provinciale, vengono riportati i principali dati, presi a base della programmazione, riguardanti i Comuni della Provincia, il territorio e le sue infrastrutture.



Il territorio è composto da 78 Comuni:

I comuni della Provincia di Benevento ordinati per **popolazione residente** sono i **seguenti**:

(I dati sono aggiornati al 01/01/2017 - ISTAT)

COMUNIVERSO: Comuni della Provincia di Benevento
[elaborazione Ancitel 2017]

Comune	Sup. (km ²)	Pop. residente	Dens. Demografica (ab/kmq)
Airola	14,90	8370	550,11
Amorosi	11,22	2762	249,24
Apice	49,04	5631	115,95
Apollosa	21,12	2628	125,85
Arpaia	4,96	2018	401,53
Arpaise	6,66	760	114,32
Baselice	47,82	2335	50,13
Benevento	130,84	59945	459,28
Bonea	11,46	1443	126,32
Bucciano	7,94	2102	264,48
Buonalbergo	25,08	1702	68,98
Calvi	22,31	2657	120,24
Campolattaro	17,59	1039	60,96
Campoli del Monte Taburno	9,80	1580	157,69
Casalduni	23,34	1339	59,04
Castelfranco in Miscano	43,40	886	21,10
Castelpagano	38,26	1482	38,76

Castelpoto	11,78	1225	106,45
Castelvenere	15,44	2624	165,98
Castelvetero in Val Fortore	34,58	1203	35,86
Cautano	19,72	2050	103,66
Ceppaloni	23,80	3394	143,46
Cerreto Sannita	33,35	3940	118,13
Circello	45,67	2343	52,29
Colle Sannita	37,28	2407	65,22
Cusano Mutri	58,86	4045	69,50
Dugenta	16,05	2816	174,31
Durazzano	12,90	2238	172,80
Faicchio	43,99	3658	82,61
Foglianise	11,77	3336	287,69
Foiano di Val Fortore	41,31	1405	34,13
Forchia	5,45	1235	226,40
Fragneto l'Abate	20,57	1034	50,99
Fragneto Monforte	24,49	1838	75,12
Frasso Telesino	21,82	2272	106,25
Ginestra degli Schiavoni	14,79	471	32,19
Guardia Sanframondi	21,10	5022	240,69
Limatola	18,38	4048	221,59
Melizzano	17,59	1831	105,62
Moiano	20,20	4112	202,63
Molinara	24,16	1598	66,96
Montefalcone di Val Fortore	41,94	1477	36,36
Montesarchio	26,51	13511	509,28
Morcone	101,33	4908	48,67
Paduli	45,30	3962	87,82
Pago Veiano	23,75	2391	101,31
Pannarano	11,80	2106	180,52
Paolisi	6,00	2073	345,28
Paupisi	6,83	1606	238,99
Pescò Sannita	24,15	1967	81,64
Pietraroja	35,81	533	15,22
Pietrelcina	28,25	3132	110,21
Ponte	17,92	2554	144,01
Pontelandolfo	29,03	2126	74,65
Puglianello	8,76	1340	153,98
Reino	23,64	1180	51,19
San Bartolomeo in Galdo	82,67	4791	58,87
San Giorgio del Sannio	22,34	10051	448,63
San Giorgio La Molara	65,77	2981	45,53
San Leucio del Sannio	9,96	3067	311,88
San Lorenzello	13,88	2219	160,40
San Lorenzo Maggiore	16,30	2121	132,18

San Lupo	15,31	778	52,34
San Marco dei Cavoti	49,19	3346	68,53
San Martino Sannita	6,18	1243	198,90
San Nazzaro	2,04	880	432,91
San Nicola Manfredi	19,23	3663	193,60
San Salvatore Telesino	18,31	4024	218,39
Santa Croce del Sannio	16,24	915	57,07
Sant'Agata de' Goti	63,38	11175	176,96
Sant'Angelo a Cupolo	11,01	4327	392,68
Sant'Arcangelo Trimonte	9,80	541	58,48
Sassinoro	13,25	612	46,65
Solopaca	31,13	3797	122,72
Telese Terme	10,00	7605	748,67
Tocco Caudio	27,49	1534	54,85
Torrecuso	29,16	3395	116,86
Vitulano	35,99	2920	81,80

Sul territorio provinciale di una superficie di circa 2.071 km², l'estesa chilometrica della rete stradale di competenza provinciale ammonta a 1.306,321 km, circa, di cui:

Strade provinciali (n. 161): 1.180,44 km;

Strade Regionali (n. 6): 125,883 km;

oltre alla rete di competenza statale gestite dall'ANAS.

La Provincia di Benevento è l'unica nel territorio Campano a non avere collegamenti autostradali.

E' collegata con l'A1 Napoli – Milano mediante la S.S. 372 Telesina fino al casello di Caianello.

E' collegata con Napoli mediante l'autostrada A16 Napoli-Bari, con ingresso al casello di Castel del Lago.

Il territorio è attraversato da n. 4 strade statali:

- S.S. 372 Telesina già descritta in precedenza;
- S.S. 87 Sannitica che collega Benevento con Campobasso e Isernia;
- S.S. 212 della Val Fortore che collega Benevento con il Valfortore da Pietrelcina, per San Marco dei Cavoti fino a San Bartolomeo in Galdo;
- S.S. 87 Appia che la collega con la Puglia.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Supplemento ordinario n. 98 del 28 aprile 2018, avente ad oggetto: “*Revisione delle reti stradali di interesse nazionale e regionale ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria*”, sono state trasferite alla competenza dell’ANAS alcune strade, o tratti di strada, finora di competenza della Provincia:

- S.P. 42 “*Tangenziale Ovest di Benevento*” (km 3,600);
- S.P. n. 51 “*Ex S.S. 369 Appulo Fortorina*” (km 45,800);
- S.P. n. 115 “*S.S.V. Fondo Valle Isclero*” (km 20,085);

a completamento di un percorso avviato nel 2017.

Analisi demografica

L’analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggiore interesse per un’amministrazione pubblica.

E’ indubbio che tutta l’attività amministrativa posta in essere dall’Ente è tesa a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione amministrata.

Il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, più brevemente **Censimento 2011**, fotografa la popolazione italiana al **9 ottobre 2011**.

È stato il primo **censimento online**, nel senso che i questionari potevano essere compilati ed inviati anche via web.

Variatione demografica della provincia di Benevento al censimento 2011

Variatione della popolazione della provincia di Benevento rispetto al censimento 2001. Puoi anche confrontare le [variazioni demografiche delle province campane](#).

Provincia	Censimento		Var %
	21/10/2001	9/10/2011	
<i>Provincia di Benevento</i>	287.042	284.900	<i>-0,7%</i>

Comuni con maggiore crescita demografica al censimento 2011

I primi 30 comuni in provincia di Benevento con maggior incremento percentuale della popolazione sono i seguenti:

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
<i>Telese Terme</i>	5.756	6.964	+21,0%	<i>Ponte</i>	2.572	2.661	+3,5%
<i>San Nazario</i>	805	914	+13,5%	<i>San Giorgio del Sannio</i>	9.505	9.809	+3,2%
<i>Paolisi</i>	1.758	1.983	+12,8%	<i>Amorosi</i>	2.761	2.836	+2,7%
<i>Limatola</i>	3.623	4.077	+12,5%	<i>Paupisi</i>	1.521	1.560	+2,6%
<i>San Nicola Manfredi</i>	3.226	3.624	+12,3%	<i>Foglianise</i>	3.423	3.509	+2,5%
<i>Calvi</i>	2.348	2.616	+11,4%	<i>San Leucio del Sannio</i>	3.159	3.238	+2,5%
<i>Forchia</i>	1.116	1.238	+10,9%	<i>Montesarchio</i>	12.878	13.198	+2,5%
<i>Bucciano</i>	1.894	2.077	+9,7%	<i>Apice</i>	5.666	5.802	+2,4%
<i>San Salvatore Telesino</i>	3.706	4.038	+9,0%	<i>Campoli del Monte T.</i>	1.515	1.546	+2,0%
<i>Durazzano</i>	2.070	2.247	+8,6%	<i>Sassinoro</i>	646	659	+2,0%
<i>San Martino Sannita</i>	1.180	1.277	+8,2%	<i>Sant'Angelo a Cupolo</i>	4.185	4.264	+1,9%
<i>Arpaia</i>	1.880	2.016	+7,2%	<i>Pietrelcina</i>	3.031	3.081	+1,6%
<i>Airola</i>	7.622	8.062	+5,8%	<i>Melizzano</i>	1.865	1.892	+1,4%
<i>Dugenta</i>	2.646	2.752	+4,0%	<i>Moiano</i>	4.106	4.121	+0,4%
<i>Pannarano</i>	2.011	2.082	+3,5%	<i>Castelvenere</i>	2.632	2.620	-0,5%

Comuni con minore crescita demografica al censimento 2011

I primi 30 comuni in provincia di Benevento con maggior decremento percentuale della popolazione sono i seguenti:

Comune	Censimento		Var %	Comune	Censimento		Var %
	2001	2011			2001	2011	
<i>Castelvetere in Val F.</i>	1.810	1.389	-23,3%	<i>Santa Croce del Sannio</i>	1.067	985	-7,7%
<i>Colle Sannita</i>	3.056	2.513	-17,8%	<i>San Giorgio La Molara</i>	3.297	3.050	-7,5%
<i>Molinara</i>	1.946	1.662	-14,6%	<i>Circello</i>	2.673	2.476	-7,4%
<i>Ginestra degli S.</i>	611	532	-12,9%	<i>Sant'Arcangelo Trimonte</i>	691	641	-7,2%
<i>San Bartolomeo in Galdo</i>	5.841	5.090	-12,9%	<i>Reino</i>	1.360	1.262	-7,2%
<i>Castelfranco in Miscano</i>	1.065	935	-12,2%	<i>Guardia Sanframondi</i>	5.592	5.246	-6,2%
<i>Pietraraja</i>	667	587	-12,0%	<i>Buonalbergo</i>	1.938	1.824	-5,9%
<i>Frasso Telesino</i>	2.708	2.404	-11,2%	<i>San Marco dei Cavoti</i>	3.752	3.544	-5,5%
<i>Montefalcone di Val F.</i>	1.837	1.650	-10,2%	<i>Cautano</i>	2.213	2.091	-5,5%
<i>Castelpoto</i>	1.476	1.326	-10,2%	<i>San Lorenzo Maggiore</i>	2.280	2.165	-5,0%
<i>Baselice</i>	2.843	2.555	-10,1%	<i>Solopaca</i>	4.163	3.956	-5,0%
<i>Pontelandolfo</i>	2.520	2.288	-9,2%	<i>Cusano Mutri</i>	4.396	4.186	-4,8%
<i>Castelpagano</i>	1.699	1.547	-8,9%	<i>Foiano di Val Fortore</i>	1.551	1.477	-4,8%
<i>Fragneto l'Abate</i>	1.215	1.116	-8,1%	<i>Pesco Sannita</i>	2.185	2.081	-4,8%
<i>Casalduni</i>	1.602	1.474	-8,0%	<i>Faicchio</i>	3.879	3.698	-4,7%

Popolazione legale dei Comuni

La **popolazione legale** di un Comune italiano è determinata dalla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento generale ed è ufficializzata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di un apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

L'attuale **sistema elettorale** prevede modalità diverse in base alla popolazione legale di un Comune. Nei Comuni con popolazione fino a **15.000** abitanti il sindaco viene eletto in un turno unico (un secondo turno è previsto soltanto in caso di parità di voti). Nei comuni con popolazione oltre tale soglia il sistema prevede un turno di ballottaggio tra i candidati sindaci, qualora nessuno di essi ottenga la maggioranza assoluta dei voti validi.

In Sicilia la soglia della popolazione legale è di **10.000** abitanti, mentre nella Provincia autonoma di Trento la soglia scende a **3.000** abitanti.

Andamento demografico

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

L'Andamento demografico della popolazione residente in **provincia di Benevento** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	286.866	-	-	-	-
2002	31 dicembre	286.611	-255	-0,09%	-	-
2003	31 dicembre	287.563	+952	+0,33%	105.624	2,72
2004	31 dicembre	289.455	+1.892	+0,66%	106.336	2,72
2005	31 dicembre	289.201	-254	-0,09%	107.001	2,70
2006	31 dicembre	288.572	-629	-0,22%	107.617	2,68
2007	31 dicembre	288.832	+260	+0,09%	108.843	2,65
2008	31 dicembre	288.726	-106	-0,04%	109.854	2,62
2009	31 dicembre	288.283	-443	-0,15%	110.828	2,60
2010	31 dicembre	287.874	-409	-0,14%	111.557	2,58
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	287.256	-618	-0,21%	111.808	2,56
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	284.900	-2.356	-0,82%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	284.560	-3.314	-1,15%	111.935	2,54
2012	31 dicembre	283.651	-909	-0,32%	111.919	2,53
2013	31 dicembre	283.763	+112	+0,04%	111.732	2,53
2014	31 dicembre	282.321	-1.442	-0,51%	111.543	2,53
2015	31 dicembre	280.707	-1.614	-0,57%	111.411	2,51
2016	31 dicembre	279.675	-1.032	-0,37%	110.834	2,51

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La Provincia di Benevento presenta una superficie territoriale di circa 2081 km² con una densità abitativa di 135,7 abitanti/km².

La situazione demografica della Provincia di Benevento appare in deciso calo.

Mentre in passato l'ammontare della popolazione si è mantenuto costante, il numero dei residenti ha cominciato a diminuire a partire dal 2008 anno in cui la crisi economica ha cominciato a farsi sentire.

Ciò è frutto di diverse dinamiche in azione sul territorio. In primo luogo l'indice di dipendenza (dato dalla somma tra pop_ in età 0-14 e pop_65 e oltre divisa per la popolazione in età attiva cioè da 15 a 64

anni) è costantemente in crescita in questi ultimi 10 anni come si vede dal grafico della pagina precedente e questa indica che il peso della popolazione inattiva sta crescendo ed ha abbondantemente superato la soglia del 50% rispetto alle persone in età lavorativa.

Al Censimento 2011 la popolazione residente in provincia di Benevento, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **284.900** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **287.256**.

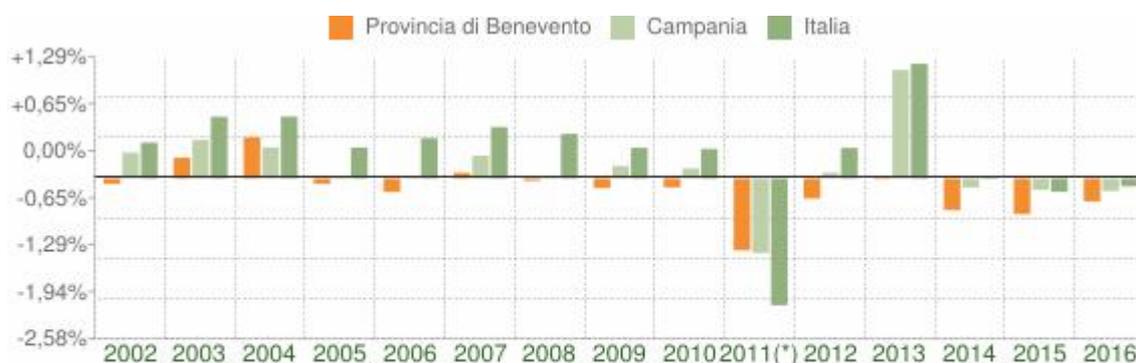
Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a **2.356** unità (-0,82%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Benevento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della regione Campania e dell'Italia.



Variazione percentuale della popolazione

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

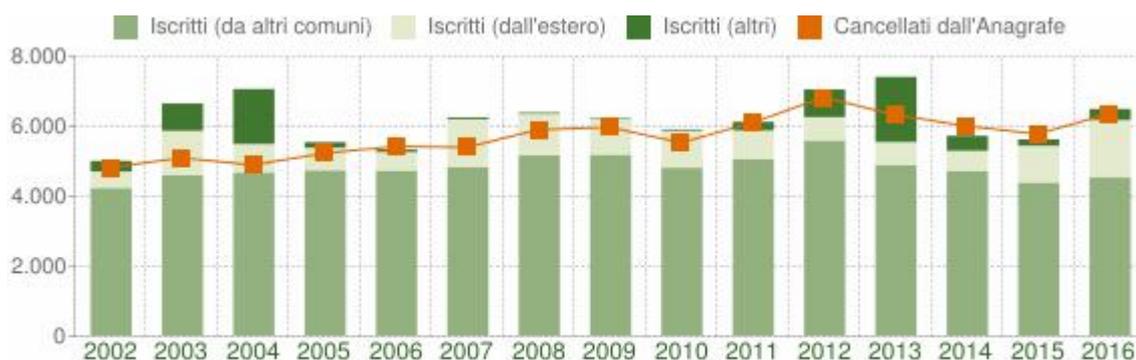
(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Benevento negli ultimi anni.

I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	4.214	466	302	4.445	344	30	+122	+163
2003	4.588	1.258	780	4.557	416	122	+842	+1.531
2004	4.660	808	1.571	4.519	320	54	+488	+2.146
2005	4.722	640	158	4.787	397	46	+243	+290
2006	4.712	528	71	4.722	638	67	-110	-116
2007	4.813	1.361	50	5.090	243	69	+1.118	+822
2008	5.154	1.178	36	5.242	282	380	+896	+464
2009	5.165	1.026	26	5.577	251	148	+775	+241
2010	4.792	1.052	36	5.135	243	152	+809	+350
2011 ⁽¹⁾	3.839	605	36	4.186	133	108	+472	+53
2011 ⁽²⁾	1.195	215	211	1.390	44	242	+171	-55
2011 ⁽³⁾	5.034	820	247	5.576	177	350	+643	-2
2012	5.571	664	793	6.165	261	396	+403	+206
2013	4.856	667	1.863	5.408	355	564	+312	+1.059
2014	4.703	572	427	5.303	373	333	+199	-307
2015	4.370	1.048	181	5.068	448	267	+600	-184
2016	4.510	1.642	317	5.520	498	340	+1.144	+111

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

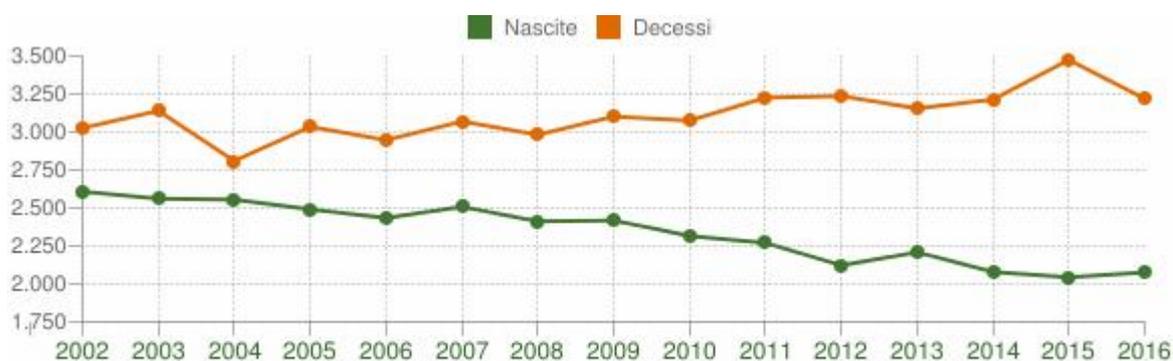
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**.

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni.

L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016.

Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	2.608	3.026	-418
2003	1 gennaio-31 dicembre	2.561	3.140	-579
2004	1 gennaio-31 dicembre	2.555	2.809	-254
2005	1 gennaio-31 dicembre	2.491	3.035	-544
2006	1 gennaio-31 dicembre	2.434	2.947	-513
2007	1 gennaio-31 dicembre	2.508	3.070	-562
2008	1 gennaio-31 dicembre	2.412	2.982	-570
2009	1 gennaio-31 dicembre	2.418	3.102	-684
2010	1 gennaio-31 dicembre	2.316	3.075	-759
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	1.756	2.427	-671
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	514	799	-285
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	2.270	3.226	-956
2012	1 gennaio-31 dicembre	2.122	3.237	-1.115

2013	1 gennaio-31 dicembre	2.208	3.155	-947
2014	1 gennaio-31 dicembre	2.079	3.214	-1.135
2015	1 gennaio-31 dicembre	2.044	3.474	-1.430
2016	1 gennaio-31 dicembre	2.076	3.219	-1.143

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in **provincia di Benevento** dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici su dati ISTAT.

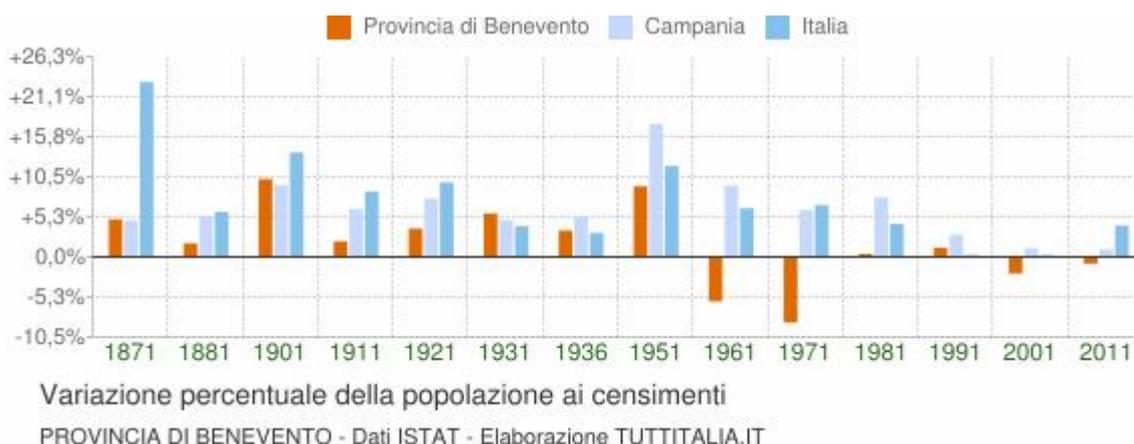


I censimenti della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 ad oggi, con l'eccezione del censimento del **1936** che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930.

Inoltre, non furono effettuati i censimenti del **1891** e del **1941** per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Variazione percentuale popolazione della provincia di Benevento ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione della provincia di Benevento negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della regione Campania e dell'Italia.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Censimento			Popolazione residenti	Var %	Note
num.	anno	data rilevamento			
1°	1861	31 dicembre	221.426	-	Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia.
2°	1871	31 dicembre	232.658	+5,1%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881	31 dicembre	237.161	+1,9%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901	10 febbraio	261.738	+10,4%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911	10 giugno	267.424	+2,2%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921	1 dicembre	277.750	+3,9%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
7°	1931	21 aprile	293.985	+5,8%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
8°	1936	21 aprile	304.578	+3,6%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951	4 novembre	333.203	+9,4%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961	15 ottobre	314.253	-5,7%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
11°	1971	24 ottobre	287.613	-8,5%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.

12°	1981	25 ottobre	289.143	+0,5%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991	20 ottobre	293.026	+1,3%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001	21 ottobre	287.042	-2,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
15°	2011	9 ottobre	284.900	-0,7%	Il Censimento 2011 è il primo censimento online con i questionari compilati anche via web.

Struttura della popolazione dal 2002 al 2017

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	46.411	183.345	57.110	286.866	40,6
2003	45.583	183.004	58.024	286.611	40,9
2004	44.755	184.275	58.533	287.563	41,1
2005	44.230	185.700	59.525	289.455	41,3
2006	43.355	185.758	60.088	289.201	41,6

2007	42.284	186.152	60.136	288.572	41,9
2008	41.485	187.297	60.050	288.832	42,1
2009	40.749	187.792	60.185	288.726	42,4
2010	40.161	188.147	59.975	288.283	42,6
2011	39.455	188.593	59.826	287.874	42,9
2012	38.599	186.007	59.954	284.560	43,1
2013	37.952	185.166	60.533	283.651	43,4
2014	37.433	185.056	61.274	283.763	43,7
2015	36.631	183.788	61.902	282.321	44,0
2016	35.702	182.975	62.030	280.707	44,2
2017	35.042	182.268	62.365	279.675	44,4

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Benevento.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1 gen-31 dic</i>	<i>1 gen-31 dic</i>
2002	123,1	56,5	87,4	83,8	26,2	9,1	10,6
2003	127,3	56,6	84,5	85,2	25,8	8,9	10,9
2004	130,8	56,1	82,6	86,6	25,6	8,9	9,7
2005	134,6	55,9	78,9	89,0	25,3	8,6	10,5
2006	138,6	55,7	75,0	91,5	25,5	8,4	10,2
2007	142,2	55,0	78,3	94,4	25,7	8,7	10,6
2008	144,8	54,2	83,6	97,3	25,7	8,4	10,3
2009	147,7	53,7	89,5	100,3	25,2	8,4	10,8
2010	149,3	53,2	96,0	103,5	25,1	8,0	10,7
2011	151,6	52,6	104,3	106,9	24,4	7,9	11,3

2012	155,3	53,0	107,2	109,5	24,0	7,5	11,4
2013	159,5	53,2	109,3	112,0	23,5	7,8	11,1
2014	163,7	53,3	109,8	114,8	23,3	7,3	11,4
2015	169,0	53,6	113,2	117,6	23,0	7,3	12,3
2016	173,7	53,4	115,4	119,4	23,3	7,4	11,5
2017	178,0	53,4	118,5	121,4	23,4	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2017 l'indice di vecchiaia per la provincia di Benevento dice che ci sono 178,0 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, in provincia di Benevento nel 2017 ci sono 53,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

Ad esempio, in provincia di Benevento nel 2017 l'indice di ricambio è 118,5 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

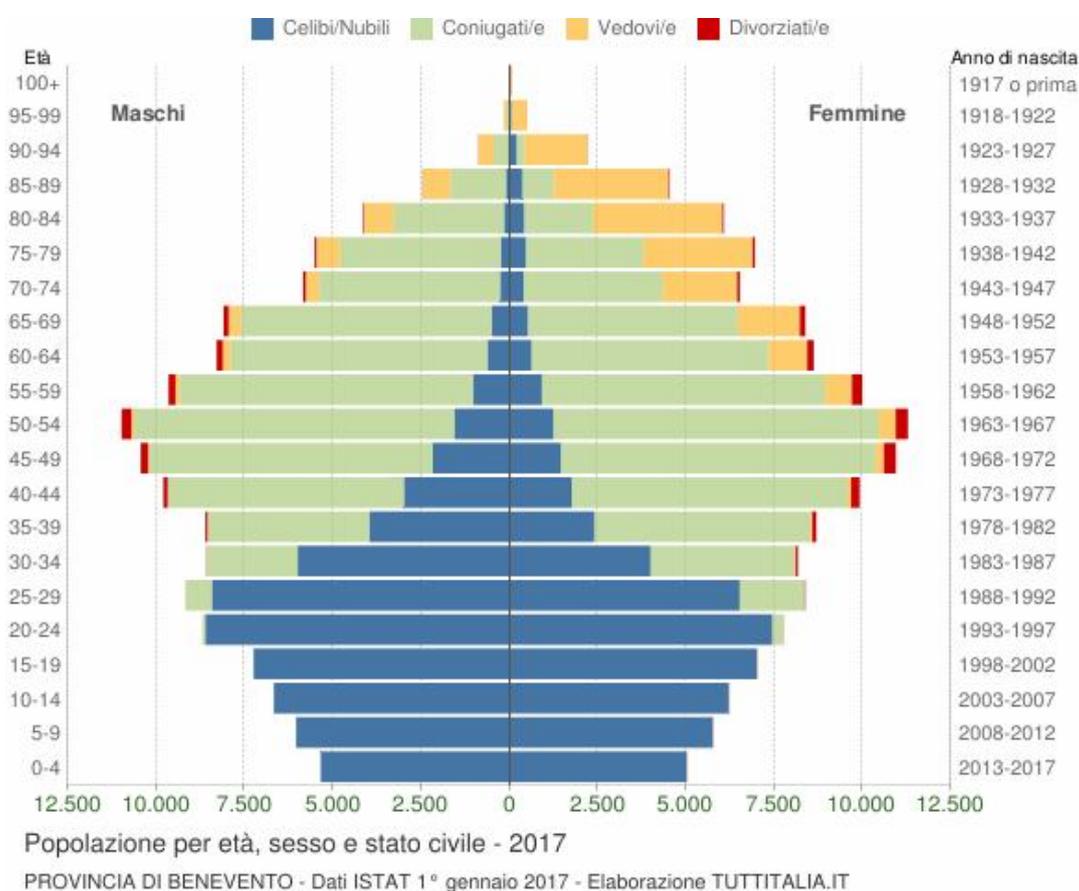
Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione per età, sesso e stato civile 2016 - Provincia di Benevento

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Benevento per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2017.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

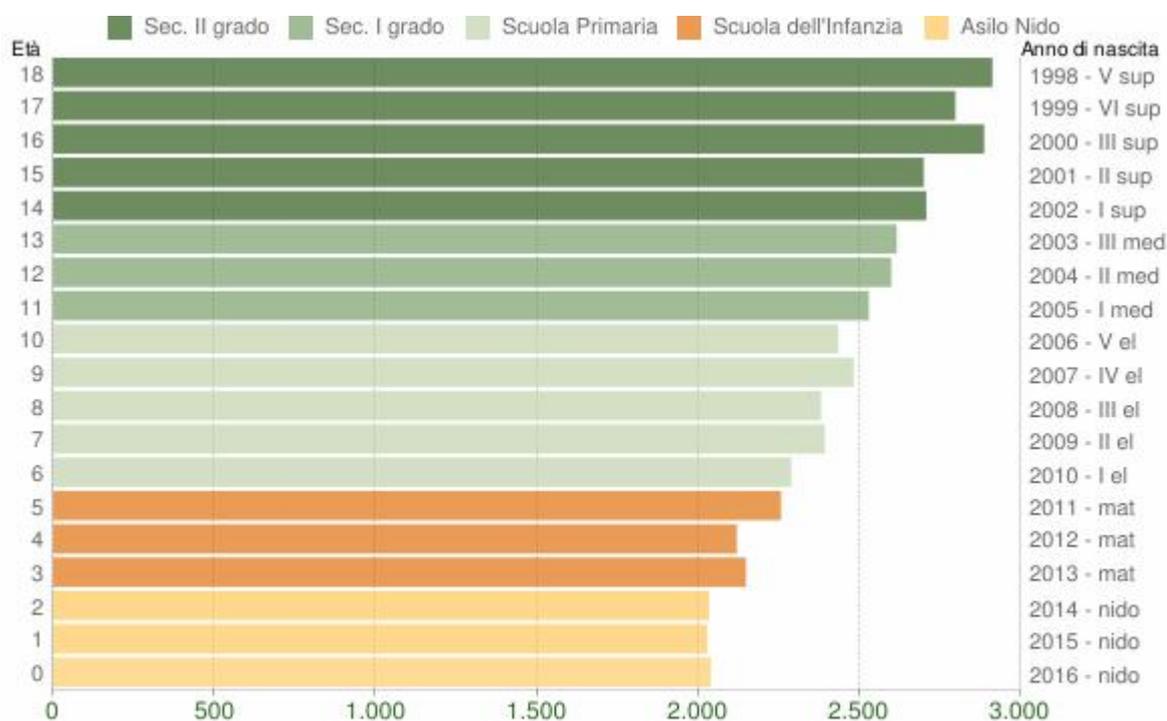
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2017 - provincia di Benevento

Età	Celibi/Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	10.364	0	0	0	5.349 51,6%	5.015 48,4%	10.364	3,7%
5-9	11.797	0	0	0	6.044 51,2%	5.753 48,8%	11.797	4,2%
10-14	12.881	0	0	0	6.678 51,8%	6.203 48,2%	12.881	4,6%
15-19	14.259	11	0	0	7.254 50,8%	7.016 49,2%	14.270	5,1%
20-24	16.058	399	0	1	8.699 52,9%	7.759 47,1%	16.458	5,9%
25-29	14.944	2.573	4	22	9.172 52,3%	8.371 47,7%	17.543	6,3%
30-34	9.989	6.682	16	76	8.599 51,3%	8.164 48,7%	16.763	6,0%
35-39	6.382	10.703	50	171	8.619 49,8%	8.687 50,2%	17.306	6,2%
40-44	4.760	14.481	123	366	9.806 49,7%	9.924 50,3%	19.730	7,1%
45-49	3.630	16.931	273	545	10.445 48,9%	10.934 51,1%	21.379	7,6%
50-54	2.804	18.265	571	621	10.984 49,3%	11.277 50,7%	22.261	8,0%
55-59	1.936	16.344	877	489	9.654 49,1%	9.992 50,9%	19.646	7,0%
60-64	1.248	13.996	1.304	364	8.297 49,1%	8.615 50,9%	16.912	6,0%
65-69	1.022	13.057	2.103	300	8.102 49,2%	8.380 50,8%	16.482	5,9%
70-74	665	9.075	2.478	152	5.848 47,3%	6.522 52,7%	12.370	4,4%
75-79	716	7.896	3.748	113	5.524 44,3%	6.949 55,7%	12.473	4,5%
80-84	574	5.102	4.471	68	4.149 40,6%	6.066 59,4%	10.215	3,7%
85-89	468	2.461	4.035	33	2.458 35,1%	4.539 64,9%	6.997	2,5%
90-94	245	634	2.196	21	879 28,4%	2.217 71,6%	3.096	1,1%
95-99	62	93	496	2	159 24,3%	494 75,7%	653	0,2%
100+	6	4	69	0	17 21,5%	62 78,5%	79	0,0%
Totale	114.810	138.707	22.814	3.344	136.736 48,9%	142.939 51,1%	279.675	100,0%

Distribuzione della popolazione in **provincia di Benevento** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2017. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018 le [scuole in provincia di Benevento](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2017

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2017 (A.S. 2016/2017)

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	1.032	1.007	2.039
1	1.036	991	2.027
2	1.044	988	2.032
3	1.129	1.018	2.147
4	1.108	1.011	2.119
5	1.191	1.065	2.256
6	1.150	1.138	2.288
7	1.224	1.168	2.392
8	1.234	1.146	2.380
9	1.245	1.236	2.481
10	1.256	1.178	2.434
11	1.315	1.213	2.528

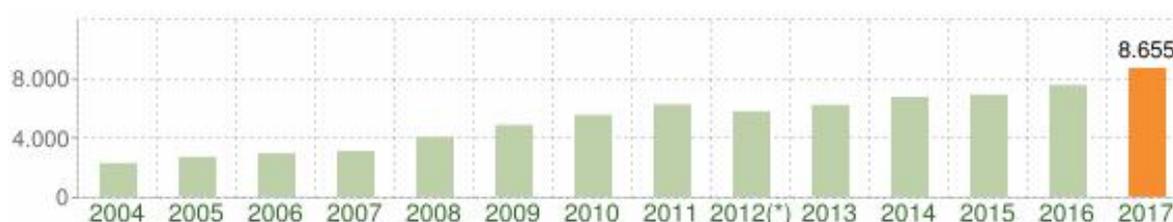
12	1.376	1.222	2.598
13	1.356	1.259	2.615
14	1.375	1.331	2.706
15	1.365	1.333	2.698
16	1.488	1.398	2.886
17	1.411	1.385	2.796
18	1.470	1.441	2.911

Per quanto riguarda la popolazione scolastica delle scuole secondarie superiori di competenza delle Province, si è registrato, nel corso degli ultimi anni una riduzione del numero dei potenziali studenti, in coerenza con la riduzione della popolazione complessiva della Provincia.

Età	Classe	A.S. 2014/2015	A.S. 2105/2016	A.S. 2016/2017
14	I Sup.	2.896	2.701	2.706
15	II Sup.	2.784	2.885	2.698
16	III Sup.	2.863	2.782	2.886
17	IV Sup.	2.903	2.864	2.796
18	V Sup.	2.991	2.918	2.911
T O T A L E		14.437	14.150	13.997

Cittadini stranieri residenti in provincia di Benevento

Popolazione straniera residente in provincia di Benevento al 1° gennaio 2017. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



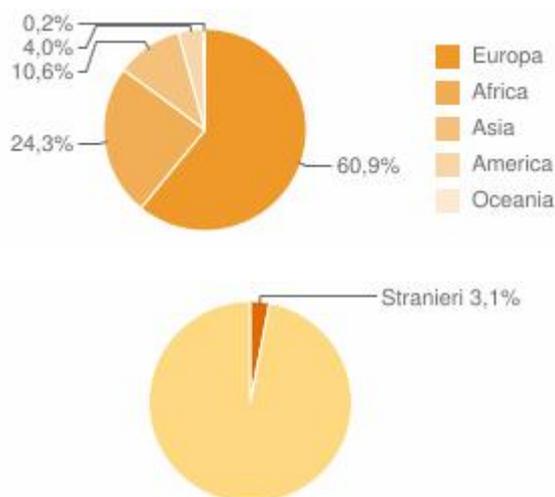
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2017

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

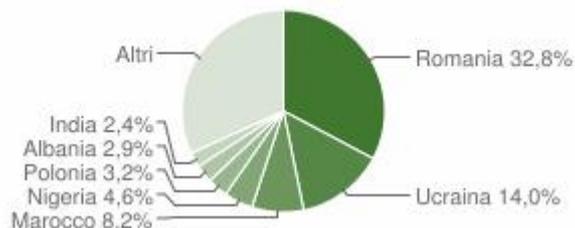
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti in provincia di Benevento al 1° gennaio 2017 sono **8.655** e rappresentano il 3,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 32,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Ucraina** (14,0%) e dal **Marocco** (8,2%).



Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Romania</u>	Unione Europea	1.077	1.764	2.841	32,82%
<u>Ucraina</u>	Europa centro orientale	326	887	1.213	14,02%
<u>Polonia</u>	Unione Europea	62	219	281	3,25%
<u>Albania</u>	Europa centro orientale	133	114	247	2,85%
<u>Bulgaria</u>	Unione Europea	54	104	158	1,83%

<u>Federazione Russa</u>	Europa centro orientale	17	117	134	1,55%
<u>Repubblica Moldova</u>	Europa centro orientale	37	64	101	1,17%
<u>Bielorussia</u>	Europa centro orientale	7	31	38	0,44%
<u>Germania</u>	Unione Europea	7	27	34	0,39%
<u>Spagna</u>	Unione Europea	10	18	28	0,32%
<u>Regno Unito</u>	Unione Europea	13	14	27	0,31%
<u>Lituania</u>	Unione Europea	4	15	19	0,22%
<u>Francia</u>	Unione Europea	7	8	15	0,17%
<u>Repubblica di Serbia</u>	Europa centro orientale	4	10	14	0,16%
<u>Croazia</u>	Europa centro orientale	6	8	14	0,16%
<u>Ungheria</u>	Unione Europea	1	12	13	0,15%
<u>Slovacchia</u>	Unione Europea	2	11	13	0,15%
<u>Portogallo</u>	Unione Europea	4	8	12	0,14%
<u>Repubblica di Macedonia</u>	Europa centro orientale	8	2	10	0,12%
<u>Svizzera</u>	Altri paesi europei	2	7	9	0,10%
<u>Paesi Bassi</u>	Unione Europea	5	3	8	0,09%
<u>Grecia</u>	Unione Europea	3	5	8	0,09%
<u>Kosovo</u>	Europa centro orientale	3	3	6	0,07%
<u>Montenegro</u>	Europa centro orientale	2	3	5	0,06%
<u>Austria</u>	Unione Europea	0	3	3	0,03%
<u>Repubblica Ceca</u>	Unione Europea	0	3	3	0,03%
<u>Lettonia</u>	Unione Europea	0	3	3	0,03%
<u>Svezia</u>	Unione Europea	0	2	2	0,02%
<u>Irlanda</u>	Unione Europea	1	1	2	0,02%
<u>Turchia</u>	Europa centro orientale	2	0	2	0,02%
<u>Finlandia</u>	Unione Europea	1	1	2	0,02%
<u>Danimarca</u>	Unione Europea	1	0	1	0,01%
<u>Belgio</u>	Unione Europea	0	1	1	0,01%
<u>Slovenia</u>	Unione Europea	1	0	1	0,01%
<u>Bosnia-Erzegovina</u>	Europa centro orientale	1	0	1	0,01%
<u>Malta</u>	Unione Europea	0	1	1	0,01%
<u>Islanda</u>	Altri paesi europei	1	0	1	0,01%
<u>Estonia</u>	Unione Europea	0	1	1	0,01%
Totale Europa		1.802	3.470	5.272	60,91%

ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>India</u>	Asia centro meridionale	141	68	209	2,41%
<u>Bangladesh</u>	Asia centro meridionale	195	12	207	2,39%
<u>Repubblica Popolare Cinese</u>	Asia orientale	95	97	192	2,22%
<u>Pakistan</u>	Asia centro meridionale	135	9	144	1,66%
<u>Sri Lanka (ex Ceylon)</u>	Asia centro meridionale	28	16	44	0,51%
<u>Filippine</u>	Asia orientale	4	33	37	0,43%
<u>Afghanistan</u>	Asia centro meridionale	25	0	25	0,29%
<u>Indonesia</u>	Asia orientale	1	12	13	0,15%
<u>Thailandia</u>	Asia orientale	0	7	7	0,08%
<u>Kazakhstan</u>	Asia centro meridionale	2	3	5	0,06%
<u>Kirghizistan</u>	Asia centro meridionale	0	5	5	0,06%
<u>Giappone</u>	Asia orientale	1	4	5	0,06%
<u>Siria</u>	Asia occidentale	2	2	4	0,05%
<u>Repubblica Islamica dell'Iran</u>	Asia occidentale	2	1	3	0,03%
<u>Repubblica di Corea (Corea del Sud)</u>	Asia orientale	0	3	3	0,03%
<u>Vietnam</u>	Asia orientale	2	1	3	0,03%
<u>Giordania</u>	Asia occidentale	1	1	2	0,02%
<u>Nepal</u>	Asia centro meridionale	2	0	2	0,02%
<u>Israele</u>	Asia occidentale	2	0	2	0,02%
<u>Iraq</u>	Asia occidentale	2	0	2	0,02%
<u>Georgia</u>	Asia occidentale	0	1	1	0,01%
<u>Mongolia</u>	Asia orientale	0	1	1	0,01%
<u>Malesia</u>	Asia orientale	0	1	1	0,01%
<u>Arabia Saudita</u>	Asia occidentale	1	0	1	0,01%
<u>Armenia</u>	Asia occidentale	0	1	1	0,01%
Totale Asia		641	278	919	10,62%

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Marocco</u>	Africa settentrionale	391	321	712	8,23%
<u>Nigeria</u>	Africa occidentale	338	63	401	4,63%
<u>Mali</u>	Africa occidentale	177	1	178	2,06%

<u>Gambia</u>	Africa occidentale	175	0	175	2,02%
<u>Senegal</u>	Africa occidentale	117	0	117	1,35%
<u>Tunisia</u>	Africa settentrionale	75	41	116	1,34%
<u>Ghana</u>	Africa occidentale	72	1	73	0,84%
<u>Costa d'Avorio</u>	Africa occidentale	67	6	73	0,84%
<u>Algeria</u>	Africa settentrionale	39	23	62	0,72%
<u>Guinea</u>	Africa occidentale	39	0	39	0,45%
<u>Somalia</u>	Africa orientale	14	7	21	0,24%
<u>Egitto</u>	Africa settentrionale	20	0	20	0,23%
<u>Camerun</u>	Africa centro meridionale	8	9	17	0,20%
<u>Repubblica del Congo</u>	Africa centro meridionale	7	5	12	0,14%
<u>Burkina Faso (ex Alto Volta)</u>	Africa occidentale	10	2	12	0,14%
<u>Mozambico</u>	Africa orientale	3	7	10	0,12%
<u>Eritrea</u>	Africa orientale	5	3	8	0,09%
<u>Etiopia</u>	Africa orientale	4	3	7	0,08%
<u>Ruanda</u>	Africa orientale	4	2	6	0,07%
<u>Liberia</u>	Africa occidentale	5	1	6	0,07%
<u>Kenya</u>	Africa orientale	1	4	5	0,06%
<u>Togo</u>	Africa occidentale	2	2	4	0,05%
<u>Sierra Leone</u>	Africa occidentale	4	0	4	0,05%
<u>Guinea Bissau</u>	Africa occidentale	4	0	4	0,05%
<u>Repubblica democratica del Congo (ex Zaire)</u>	Africa centro meridionale	3	0	3	0,03%
<u>Niger</u>	Africa occidentale	3	0	3	0,03%
<u>Tanzania</u>	Africa orientale	2	0	2	0,02%
<u>Sudan</u>	Africa settentrionale	1	1	2	0,02%
<u>Madagascar</u>	Africa orientale	0	2	2	0,02%
<u>Burundi</u>	Africa orientale	2	0	2	0,02%
<u>Benin (ex Dahomey)</u>	Africa occidentale	1	0	1	0,01%
<u>Mauritius</u>	Africa orientale	1	0	1	0,01%
<u>Gabon</u>	Africa centro meridionale	1	0	1	0,01%
<u>Ciad</u>	Africa centro meridionale	1	0	1	0,01%
<u>Zambia</u>	Africa orientale	0	1	1	0,01%
<u>Repubblica Centrafricana</u>	Africa centro meridionale	1	0	1	0,01%

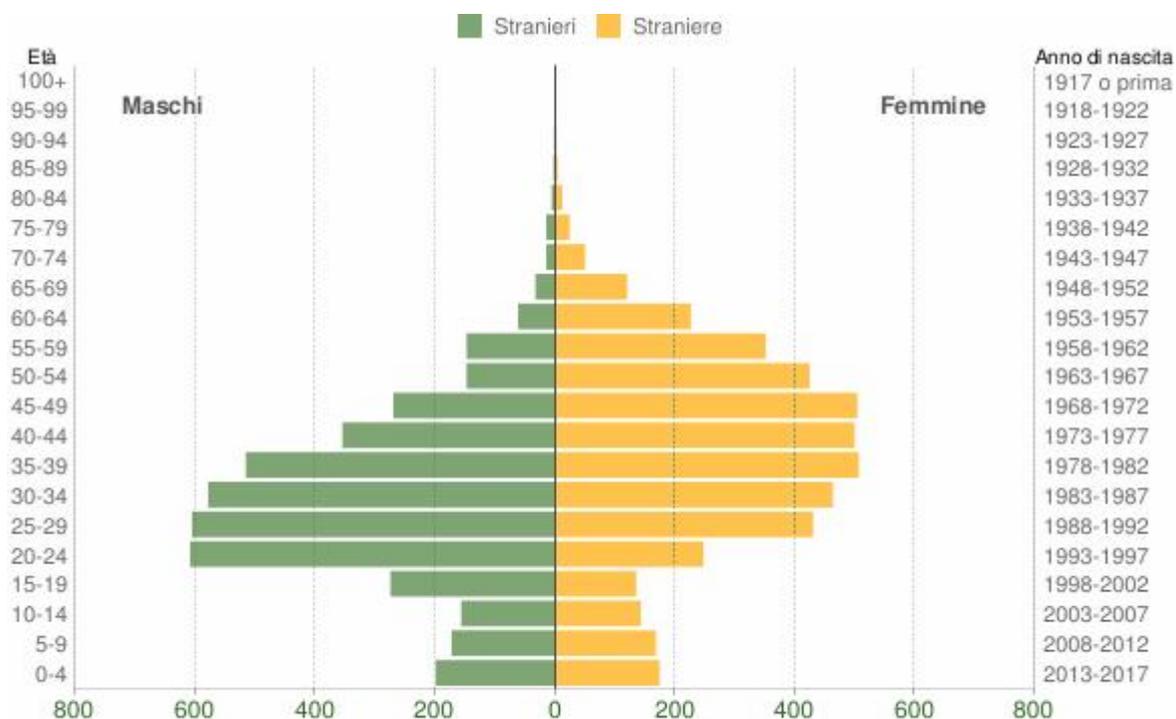
<u>Capo Verde</u>	Africa occidentale	0	1	1	0,01%
Totale Africa		1.597	506	2.103	24,30%

AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Brasile</u>	America centro meridionale	37	48	85	0,98%
<u>Stati Uniti d'America</u>	America settentrionale	32	39	71	0,82%
<u>Cuba</u>	America centro meridionale	6	30	36	0,42%
<u>Venezuela</u>	America centro meridionale	6	22	28	0,32%
<u>Repubblica Dominicana</u>	America centro meridionale	5	17	22	0,25%
<u>Messico</u>	America centro meridionale	11	11	22	0,25%
<u>Colombia</u>	America centro meridionale	7	12	19	0,22%
<u>El Salvador</u>	America centro meridionale	0	14	14	0,16%
<u>Argentina</u>	America centro meridionale	6	8	14	0,16%
<u>Canada</u>	America settentrionale	5	5	10	0,12%
<u>Perù</u>	America centro meridionale	3	2	5	0,06%
<u>Ecuador</u>	America centro meridionale	3	1	4	0,05%
<u>Uruguay</u>	America centro meridionale	3	1	4	0,05%
<u>Paraguay</u>	America centro meridionale	1	2	3	0,03%
<u>Cile</u>	America centro meridionale	0	2	2	0,02%
<u>Costa Rica</u>	America centro meridionale	0	2	2	0,02%
<u>Honduras</u>	America centro meridionale	0	1	1	0,01%
<u>Haiti</u>	America centro meridionale	1	0	1	0,01%
<u>Guatemala</u>	America centro meridionale	0	1	1	0,01%
Totale America		126	218	344	3,97%

OCEANIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
<u>Australia</u>	Oceania	6	11	17	0,20%
Totale Oceania		6	11	17	0,20%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Benevento per età e sesso al 1° gennaio 2017 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2017

PROVINCIA DI BENEVENTO - Dati ISTAT 1° gennaio 2017 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	199	174	373	4,3%
5-9	173	168	341	3,9%
10-14	157	143	300	3,5%
15-19	275	135	410	4,7%
20-24	609	247	856	9,9%
25-29	606	430	1.036	12,0%
30-34	579	463	1.042	12,0%
35-39	516	506	1.022	11,8%
40-44	355	499	854	9,9%
45-49	270	504	774	8,9%
50-54	148	424	572	6,6%
55-59	148	351	499	5,8%

60-64	62	226	288	3,3%
65-69	33	120	153	1,8%
70-74	15	50	65	0,8%
75-79	15	24	39	0,5%
80-84	6	12	18	0,2%
85-89	3	4	7	0,1%
90-94	2	2	4	0,0%
95-99	1	1	2	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	4.172	4.483	8.655	100%

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

Classifica dei comuni della provincia di Benevento per popolazione straniera residente.

Stranieri/ Comune	Stranieri/Comune	Stranieri/Comune
1.890 <u>Benevento</u>	88 <u>Amorosi</u>	37 <u>Santa Croce del Sannio</u>
634 <u>Montesarchio</u>	81 <u>Paupisi</u>	35 <u>Castelpagano</u>
410 <u>Airola</u>	80 <u>Arpaia</u>	32 <u>Baselice</u>
393 <u>Sant'Agata de' Goti</u>	78 <u>Cautano</u>	32 <u>Buonalbergo</u>
369 <u>Telese Terme</u>	77 <u>Campoli del Monte T.</u>	31 <u>Pago Veiano</u>
318 <u>San Giorgio del Sannio</u>	65 <u>Melizzano</u>	31 <u>San Lorenzo M.</u>
211 <u>Solopaca</u>	62 <u>Bonea</u>	28 <u>Foglianise</u>
186 <u>San Salvatore Telesino</u>	62 <u>Molinara</u>	28 <u>Pontelandolfo</u>
182 <u>Paolisi</u>	54 <u>Moiano</u>	26 <u>Pesco Sannita</u>
167 <u>Morcone</u>	54 <u>San Leucio del Sannio</u>	26 <u>Sant'Arcangelo Trimonte</u>
163	54	25

<u><i>Pietrelcina</i></u>	<u><i>San Lorenzello</i></u>	<u><i>Frasso Telesino</i></u>
149 <u><i>Ceppaloni</i></u>	53 <u><i>Apollosa</i></u>	24 <u><i>Fragneto l'Abate</i></u>
148 <u><i>Apice</i></u>	53 <u><i>Bucciano</i></u>	23 <u><i>Sassinoro</i></u>
138 <u><i>Sant'Angelo a Cupolo</i></u>	51 <u><i>Pannarano</i></u>	22 <u><i>Foiano di Val Fortore</i></u>
134 <u><i>Dugenta</i></u>	48 <u><i>Castelfranco in Miscano</i></u>	22 <u><i>Montefalcone di Val F.</i></u>
131 <u><i>Limatola</i></u>	48 <u><i>Durazzano</i></u>	21 <u><i>Cusano Mutri</i></u>
128 <u><i>Guardia Sanframondi</i></u>	48 <u><i>San Giorgio La Molar</i></u>	20 <u><i>Casalduni</i></u>
120 <u><i>Ponte</i></u>	47 <u><i>Calvi</i></u>	15 <u><i>Reino</i></u>
108 <u><i>Paduli</i></u>	47 <u><i>Fragneto M.</i></u>	14 <u><i>Forchia</i></u>
104 <u><i>Faicchio</i></u>	47 <u><i>Torrecurso</i></u>	13 <u><i>Circello</i></u>
103 <u><i>San Marco dei Cavoti</i></u>	44 <u><i>Tocco Caudio</i></u>	13 <u><i>San Nazaro</i></u>
98 <u><i>Vitulano</i></u>	43 <u><i>Colle Sannita</i></u>	12 <u><i>San Lupo</i></u>
95 <u><i>San Nicola M.</i></u>	43 <u><i>Puglianello</i></u>	9 <u><i>Castelpoto</i></u>
93 <u><i>Cerreto Sannita</i></u>	40 <u><i>Arpaiese</i></u>	9 <u><i>Ginestra degli S.</i></u>
93 <u><i>San Bartolomeo in Galdo</i></u>	40 <u><i>San Martino Sannita</i></u>	5 <u><i>Castelvetero in Val F.</i></u>
92 <u><i>Castelvenere</i></u>	37 <u><i>Campolattaro</i></u>	1 <u><i>Pietraroja</i></u>

RISORSE UMANE

E' ormai noto che il personale dell'Ente ha subito, in conseguenza delle disposizioni di cui alla legge n. 56/2014 e della legge n. 190/2014 una notevole riduzione avendo dovuto rispettare il limite della spesa nella misura del 50% di quella sostenuta all'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della legge n. 56/2014.

Il personale, pertanto, si è ridotto notevolmente passando dai 236 del 2014 ai 158 in servizio al 31/12/2017.

Dei 158 dipendenti in servizio al 31/12/2017 fanno parte anche i lavoratori dei Centri per l'Impiego (n. 30) che sono però transitati a partire dal 1° giugno 2017 alla Regione Campania, pertanto ad oggi il numero di personale in servizio è pari a 128.

Tab. 1

PERSONALE IN SERVIZIO - PROSPETTO GENERALE

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>dirigenti di ruolo</i>	2	2	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	2	1	1	1	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	232	233	197	157	158
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	1	0	0	0	1
<i>comandati in Provincia</i>	6	0	0	0	0
Totale	242	236	198	158	158

Tab. 2

FUNZIONI FONDAMENTALI E GENERALI

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>dirigenti di ruolo</i>	2	2	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	1	1	1	1	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	141	140	124	109	110
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	1
<i>comandati in Provincia</i>	1	0	0	0	0
Totale	145	143	125	110	110

Tab. 3

FUNZIONI NON FONDAMENTALI

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	1	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	35	37	27	12	12
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	4	0	0	0	0
Totale	40	37	27	12	12

Tab. 4

POLIZIA PROVINCIALE

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	11	11	10	6	6
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	0	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	0	0	0	0	0
Totale	11	11	10	6	6

Tab. 5

CENTRI PER L'IMPIEGO

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
<i>dirigenti di ruolo</i>	0	0	0	0	0
<i>dirigenti a t.d.</i>	0	0	0	0	0
<i>dipendenti di ruolo</i>	45	45	36	30	30
<i>di cui comandati c/o altri Enti</i>	1	0	0	0	0
<i>comandati in Provincia</i>	1	0	0	0	0
Totale	46	45	36	30	30

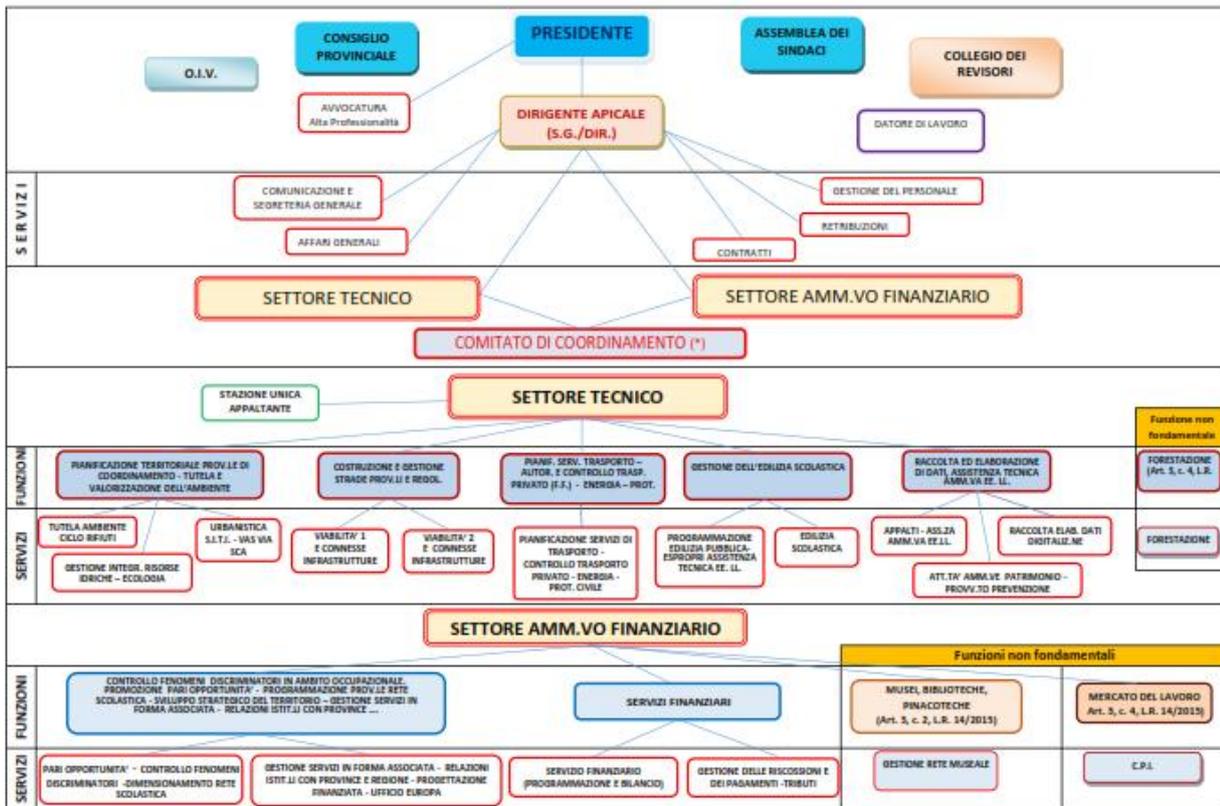
Tab. 6

	Al 31/12/2014			Al 31/12/2015			Al 31/12/2016			Al 31/12/2017		
	Donne	Maschi	Totale	Donne	Maschi	Totale	Donne	Maschi	Totale	Donne	Maschi	Totale
Totale dipendenti												
<i>Totale cat. "A"</i>	7	14	21	7	12	19	6	10	16	6	10	16
<i>Totale cat. "B"</i>	30	36	66	29	27	56	21	24	45	21	24	45
<i>Totale cat. "C"</i>	31	45	76	27	39	66	23	28	51	23	29	52
<i>Totale cat. "D"</i>	25	45	70	20	36	56	19	26	45	19	26	45
Totale	93	140	233	83	114	197	69	88	157	69	89	158

Tab. 7

Totale dipendenti	Personale in servizio al 31/12/2017	Distribuzione per fasce d'età				
		20-29	30-39	40-49	50-59	60-70
Totale categoria "A"	16			3	8	5
Totale categoria "B"	45			3	31	11
Totale categoria "C"	52		1	12	27	12
Totale categoria "D"	45			7	16	22
Totale	158		1	25	82	50

ORGANIGRAMMA al 31.12.2017



Nel prospetto e nel grafico che seguono viene indicata l'incidenza della spesa corrente pro-capite rispetto alla popolazione servita prendendo come riferimento il numero di abitanti alla data dell'ultimo censimento del 2011 pari a 284.900.

Al 1° gennaio 2018 il numero degli abitanti è diminuito ed è pari a 279.127, ma l'incidenza della spesa non subisce modificazioni rilevanti.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo I - Spesa corrente</i>	40.159.414,59	140,99	31.632.053,07	111,03	29.220.784,25	102,56	28.683.639,82	100,68
<i>Popolazione</i>	284.900		284.900		284.900		284.900	



GLI ORGANI DI GOVERNO

I nuovi organi delle Province previsti dalla legge n. 56/2014 sono:

1. Il Presidente;
2. Il Consiglio Provinciale composto da n. 10 consiglieri;
3. L'Assemblea dei Sindaci dei 78 comuni della Provincia.

La Composizione del Consiglio al 31 dicembre 2017 è la seguente:

<i>Presidente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Data elezione</i>
<i>Claudio RICCI</i>		<i>12/10/2014</i>
	<i>Giuseppe BOZZUTO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Giovanni CAMPOBASSO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Claudio CATAUDO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Mario PEPE (in sostituzione del cons. Luigi DE NIGRIS)</i>	<i>06/12/2017</i>
	<i>Giuseppe DI CERBO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Renato LOMBARDI</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Carmine MONTELLA</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Angela PAPA</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Francesco Maria RUBANO</i>	<i>10/01/2017</i>
	<i>Giuseppe Antonio RUGGIERO</i>	<i>10/01/2017</i>

Il Presidente della Provincia è in scadenza nel prossimo mese di ottobre, avendo completato il suo mandato fissato in quattro anni dall'art. 1, comma 59, della legge n. 56/2014.

Il Consiglio Provinciale, invece, andrà a scadenza nel mese di gennaio 2019, in quanto la durata del Consiglio è fissata in anni due in virtù dell'art. 1, comma 68, della legge n. 56/2014.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 25 luglio 2018, n.91, la data di elezione del nuovo Presidente della Provincia è fissata per il prossimo 31 ottobre 2018.

Lo stesso Decreto Legge prevede altresì che l'elezione del nuovo Consiglio Provinciale si terrà nel mese di gennaio del 2019.

EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA ED IN COMODATO D'USO GRATUITO

Comune	Indirizzo	Tipo bene	Tipologia del bene	Sup. m²	Cub. (m³)	Valore di bilancio	Titolo di utilizzo/detenzione
Benevento	Piazza Risorgimento	U. I.	Scuola	12579,00	44576,00	€ 5.661.500,00	In proprietà
Solopaca (BN)	Via Pozzocampo	U. I.	Scuola	745,00	3205,00		In uso a t.g.
Benevento	VIA CARLO STASI	U. I.	Scuola	1426,00	4779,00		In uso a t.g.
Airola (BN)	CORSO MATTEOTTI	U. I.	Scuola	906,00	6054,00		In uso a t.g.
Colle Sannita (BN)	VIA FLORA	U. I.	Scuola	572,00	1834,00		In uso a t.g.
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA MANZONI	U. I.	Scuola	965,00	3233,00		In uso a t.g.
Airola (BN)	VIA LAVATOIO	U. I.	Scuola	4137,00	18288,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Santa Colomba	U. I.	Scuola	1877,00	24680,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Tiengo	U. I.	Scuola	5056,00	19439,00		In uso a t.g.
Colle Sannita (BN)	Via Cruscio	U. I.	Scuola	903,00	3071,00		In uso a t.g.
Morccone (BN)	PIAZZA MANENTE	U. I.	Scuola	1916,00	7155,00		In uso a t.g.
Cerreto Sannita (BN)	VIA COMUNALE CESINE	U. I.	Scuola	1803,00	5950,00		In uso a t.g.
Baselice (BN)	VIA BORGO ULIVETO	U. I.	Scuola	2437,00	8776,00		In uso a t.g.
San Bartolomeo in Galdo (BN)	largo san francesco 16/17	U. I.	Cantina, soffitta, ecc.	168,00	831,00	€ 50.000,00	In proprietà
Montesarchio (BN)	VIA CAPONE	U. I.	Scuola	4399,00	17922,00	€ 3.918.606,00	In proprietà
Montesarchio (BN)	VIA TRE PONTI	U. I.	Impianto sportivo	27889,00	10462,00	€ 2.258.000,00	In proprietà
Pontelandolfo (BN)	VIA S. ANNA	U. I.	Ufficio	247,00	714,00	€ 26.274,00	In proprietà
Pontelandolfo (BN)	VIA S. ANNA	U. I.	Ufficio	35,00	105,00	€ 3.726,00	In proprietà
Pontelandolfo (BN)	VIA MUNICIPIO	U. I.	Scuola	1307,00	4521,00	€ 245.526,75	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	VIA 9/2	U. I.	Ufficio	360,00	1018,00	€ 480.000,00	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	Largo San Francesco 16/17	U. I.	Ufficio	1164,00	6246,00	€ 518.185,50	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	VIA VALFORTORE	U. I.	Scuola	1674,00	7073,00	€ 419.296,50	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA SS. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	18821,00	121277,00	€ 5.371.775,75	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA S.S. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	160,00	542,00	€ 55.424,25	In proprietà

San Giorgio del Sannio (BN)	VIA S.S. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	127,00	432,00	€ 51.140,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA SS. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	97,00	330,00	€ 46.856,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA SS. APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	134,00	450,00	€ 59.708,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA S.S.S APPIA 7	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	136,00	451,00	€ 59.708,25	In proprietà
San Giorgio del Sannio (BN)	VIA G. BOCCHINI	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	873,00	3734,00		In locazione da altra Amm.ne pubbl.
San Giorgio La Molara (BN)	Piazza Madonna di Fatima	U. I.	Ufficio	282,00	854,00	€ 280.000,00	In proprietà
San Marco dei Cavoti (BN)	VIA G. GARIBALDI	U. I.	Scuola	1191,00	4308,00		In uso a t.g.
San Marco dei Cavoti (BN)	Piazza Risorgimento, 22	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	885,00	3066,00	€ 227.240,64	In proprietà
San Salvatore Telesino (BN)	VIA BAGNI	U. I.	Scuola	1399,00	4933,00		In uso a t.g.
Sant'Agata De' Goti (BN)	VIA STARZA	U. I.	Ufficio	601,00	2325,00	€ 635.000,00	In proprietà
Sant'Agata De' Goti (BN)	VIA S. ANTONIO ABATE	U. I.	Scuola	3163,00	11071,00		In uso a t.g.
Castelvenere (BN)	Piazza dei Caduti	U. I.	Scuola	1107,00	4715,00		In uso a t.g.
Castelvenere (BN)	Piazza dei Caduti	U. I.	Scuola	1129,00	5772,00		In uso a t.g.
Airola (BN)	Piazza Municipio, 2	U. I.	Scuola	1044,00	4602,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Napoli	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	1560,00	6268,00	€ 391.182,75	In proprietà
Pietrelcina (BN)	Via Storto Valle, 42	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	87,00		€ 142.408,38	In proprietà
Pietrelcina (BN)	Via Storto Valle, 44	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	90,00		€ 137.591,62	In proprietà
Montesarchio (BN)	SP Vitulanese	U. I.	Scuola	11572,00	38894,00		In uso a t.g.
Benevento	VIA SANTA COLOMBA	U. I.	Scuola	8294,00	28659,00	€ 3.964.395,75	In proprietà
Benevento	PIAZZA IV NOVEMBRE	U. I.	Castello, palazzo storico	3627,00	38154,00	€ 5.276.013,75	In proprietà
Benevento	CONTRADA PIANO CAPPELLE	U. I.	Fabbricato per attività produttiva	722,00	3090,00	€ 378.504,00	In proprietà

Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	738,00	4430,00	€ 326.665,00	In proprietà
Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	8,00	20,00	€ 2.000,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	359,00	1150,00	€ 617.400,00	In proprietà
Benevento	Via Traiano Boccalini, 27	U. I.	Scuola	4495,00	18891,00	€ 2.208.885,77	In proprietà
Benevento	PIAZZA GRAMAZZIO	U. I.	Ufficio	3623,00	13284,00	€ 3.392.924,20	In proprietà
Benevento	PIAZZA GRAMAZIO	U. I.	Ufficio	47,00	141,00	€ 10.710,00	In proprietà
Benevento	VIA SANTA COLOMBA	U. I.	Scuola	3856,00	12720,00	€ 3.217.733,20	In proprietà
Benevento	Via Santa Clementina	U. I.	Abitazione	88,00		€ 41.159,00	In proprietà
Benevento	Via Santa Clementina	U. I.	Abitazione	56,00		€ 22.320,00	In proprietà
Benevento	Corso Giuseppe Garibaldi, 47	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	2080,00	9406,00	€ 3.482.356,50	In proprietà
Benevento	Piazza Roma, 7	U. I.	Convitto	2284,00	14399,00		In uso a t.g.
Benevento	Piazza Roma, 7	U. I.	Convitto	260,00	1326,00		In uso a t.g.
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	254,00	1147,00	€ 70.507,50	In proprietà
Benevento	Via Duca Amedeo D'Aosta	U. I.	Impianto sportivo	477,00	1645,00	€ 500.000,00	In proprietà
Benevento	Via delle Poste	U. I.	Scuola	2093,00	9184,00	€ 195.367,96	In proprietà
Benevento	PIAZZA RISORGIMENTO	U. I.	Scuola	6003,00	16384,00		In uso a t.g.
Benevento	Via Carlo Stasi, 1	U. I.	Scuola	3569,00	16409,00	€ 5.232.184,52	In proprietà
Benevento	VIA S. PERTINI	U. I.	Ufficio	236,20	705,00	€ 224.797,10	In proprietà
Benevento	VIA XXV LUGLIO, 14	U. I.	Ufficio	3117,00	13494,00	€ 3.290.836,55	In proprietà
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	1530,00	6120,00	€ 1.951.426,74	In proprietà
Benevento	VIA SAN PASQUALE	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	121,00		€ 250.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Scuola	375,00	1692,00	€ 500.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Scuola	10783,00	49400,00	€ 9.450.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Abitazione	96,00	432,00	€ 50.000,00	In proprietà
Benevento	VIALE SAN LORENZO	U. I.	Scuola	827,00	2979,00	€ 500.000,00	In proprietà
Benevento	VIA CALANDRA	U. I.	Scuola	7838,00	27553,00		In uso a t.g.
Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	1605,00	6193,00	€ 1.180.527,69	In proprietà

Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	72,00	259,00	€ 10.000,00	In proprietà
Benevento	VIA PACEVECCHIA	U. I.	Castello, palazzo storico	219,00	599,00	€ 20.000,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	361,00		€ 1.165.080,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	84,00		€ 164.500,00	In proprietà
Benevento	Via Perinetto	U. I.	Garage	71,00	199,00	€ 16.065,00	In proprietà
Benevento	Corso G. Garibaldi	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	2681,00	20419,00		In uso a t.g.
Benevento	LARGO CARDUCCI	U. I.	Ufficio	3778,00	10495,00	€ 1.267.255,23	In proprietà
Benevento	VIA SANTA COLOMBA	U. I.	Impianto sportivo	3305,00	31224,00	€ 1.961.759,63	In proprietà
Benevento	CONTRADA PIANO CAPPELLE	U. I.	Scuola	6775,00	25112,00	€ 7.087.752,00	In proprietà
Benevento	PIAZZA SANTA SOFIA, 7	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	3141,00	16985,00	€ 2.896.698,00	In proprietà
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	6960,00	34926,00	€ 14.383.760,46	In proprietà
Benevento	VIALE DEGLI ATLANTICI	U. I.	Ufficio	96,00	403,00	€ 26.507,25	In proprietà
Benevento	LARGO CARDUCCI	U. I.	Ufficio	1268,00	6666,00	€ 425.460,27	In proprietà
Buonalbergo (BN)	AIA DEL RE	U. I.	Castello, palazzo storico	390,00	1590,00	€ 396.000,00	In proprietà
Ceppaloni (BN)	STRADA PROVINCIALE GIARDIELLI	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	813,00	2292,00	€ 200.000,00	In proprietà
Cerreto Sannita (BN)	PIAZZA L. SODO, 2	U. I.	Scuola	8411,00	36168,00	€ 7.249.059,21	In proprietà
Circello (BN)	VIA MACCHIA	U. I.	Scuola	3137,00	11918,00	€ 1.780.000,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	U. I.	Scuola	73,80		€ 14.970,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	U. I.	Scuola	101,40		€ 16.460,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	U. I.	Scuola		14740,00	€ 1.020.500,00	In proprietà
Faicchio (BN)	VIA REGINA ELENA	U. I.	Scuola	2259,00	8506,00	€ 1.472.354,35	In proprietà
Benevento	Viale Mellusi, 68	U. I.	Ufficio	2436,00	9787,00	€ 2.600.574,00	In proprietà
Benevento	Viale Mellusi, 68	U. I.	Ufficio	386,00	1263,00	€ 335.601,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	567,00	1701,00	€ 451.985,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	572,00	1716,00	€ 455.970,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	280,00	840,00	€ 223.202,00	In proprietà

Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Magazzino e locali di deposito	59,00		€ 15.175,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	149,00	447,00	€ 118.776,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Magazzino e locali di deposito	759,00	2840,00	€ 81.648,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, gallerie	1210,00	4324,00	€ 1.148.961,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	845,00	2111,00	€ 405.220,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Ufficio	115,00	298,00	€ 79.183,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	U. I.	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	213,00	924,00	€ 245.522,00	In proprietà
Benevento	Contrada Piano Cappelle	Terreno	Terreno agricolo	476732,00		€ 4.767.320,00	In proprietà
Buonalbergo	AIA DEL RE	Terreno	Terreno agricolo	101469,00		€ 316.172,50	In proprietà
Ceppaloni (BN)	STRADA PROVINCIALE GIARDIELLI	Terreno	Terreno agricolo	4268,00		€ 25.000,00	In proprietà
Dugenta (BN)	Via Moscarella	Terreno	Terreno agricolo	67600,00		€ 338.000,00	In proprietà
San Bartolomeo in Galdo (BN)	Largo San Francesco 16/17	Terreno	Terreno urbano	5660,00		€ 56.600,00	In proprietà
Benevento	Via Napoli	Terreno	Terreno agricolo	20262,00		€ 202.620,00	In proprietà
Casalduni (BN)	Strada Prov.le 129, snc	Terreno	Terreno agricolo	671,00		€ 2.013,00	In proprietà
Casalduni (BN)	Strada Prov.le 129, snc	Fabbricato per attività produttive	Impianto selezione e trattamento rifiuti			€ 5.614.686,00	In proprietà

PROSPETTO FITTI ATTIVI FABBRICATI		
LOCATARIO	UBICAZIONE	CANONE ANNUO
CROCE ROSSA ITALIANA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 16.073,55
COMUNE BENEVENTO	EX Caserma Guidoni – Benevento	€ 96.000,00
MINISTERO GIUSTIZIA	EX Caserma Guidoni – Benevento	€ 48.000,00
OSTETRICHE	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 1.848,12
FOSVITER	Diagnostica Ambientale - piano Cappelle – Benevento	€ 6.300,00
FUTURIDEA	Diagnostica Ambientale - piano Cappelle – Benevento	€ 6.372,00
CERICT	Centro Studi presso MUSA – Benevento	€ 7.440,00
ARAC	Diagnostica Ambientale - piano Cappelle – Benevento	€ 11.487,99
AIDO	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 92,55
AISM	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 93,55
ANFE	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 69,58
ARCHEO CLUB	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 95,69
ARI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 87,55
AUSER	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 95,69
LA CLESSIDRA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 95,98
LASALLIANI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 95,69
LEGA CONSUMATORI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 133,44
LIPU	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 149,95
LUCE VERA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 114,27
SANNIO DONNA	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 88,80
UICI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 69,58
VINCENZIANI	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 95,69
CESVOB	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 6.232,80
LILT	Palazzo del Volontariato - Benevento	€ 2.292,00
AP Libertà	Concessione Palestra Liceo Rummo Benevento	€ 929,64
BENEVENTO Volley	Concessione Palestra Istituto Alberti – Benevento	€ 258,22
	TOTALE 1	€ 204.612,33

PROSPETTO FITTI ATTIVI TERRENI		
LOCATARIO	UBICAZIONE	CANONE ANNUO
BOVINO Vito	terreno in Ponte	€ 130,40
GAVAZZI Space	terreno in Dugenta	€ 12.000,00
PARROCCHIA Cuore Immacolato Maria	terreno in San Bartolomeo in Galdo	€ 115,95
TUOSTO Pasquale	terreno in Dugenta	€ 382,18
F.I.P.S.A.S.	pesca sportiva lago S. Giorgio la Molarata	€ 600,00
F.I.P.S.A.S.	pesca sportiva lago Telesse Terme	€ 1.050,00
F.I.P.S.A.S.	pesca sportiva lago S. Giovanni Mazzocca	€ 500,00
	TOTALE 2	€ 14.778,53
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 219.390,86

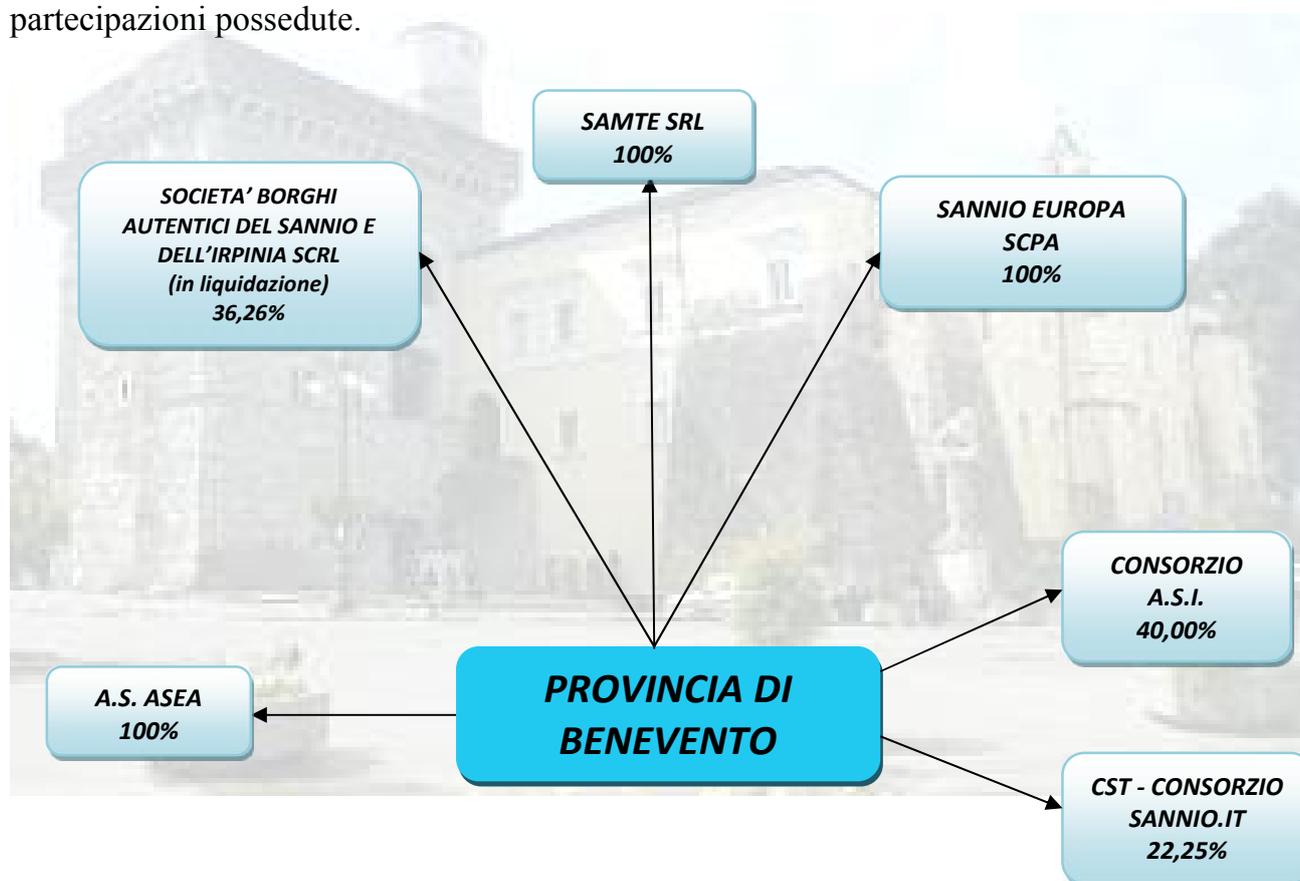
PROSPETTO FITTI PASSIVI

Proprietario Immobile	Istituzione Scolastica	dati contratto		Canone Annuo
		n°	del	
Comune di San Giorgio del Sannio	Istituto Professionale - San Giorgio del Sannio	495	14/03/2006	€ 21.161,12
		739	11/07/2007	€ 4.574,50
Pascarella, Razzano M.e A.	Liceo Classico Sant'Agata de' Goti	1439	16/09/2010	€ 163.200,00
Cusano/Della Ratta	Liceo Scientifico Telese	94/95	29/04/1999	€ 106.441,60
Ditta Molino Tommaselli	Liceo Scientifico – Foglianise	133	30/09/1999	€ 51.198,76
Edil Grimoaldo re Srl	Istituto Professionale – Benevento	130	05/07/2002	€ 26.080,14
Fрати minori S. Maria delle Grazie	Liceo Classico - S. Giorgio del S.	892	04/06/2009	€ 31.072,87
Giannelli Sas	Istituto Tecnico – Sant'Agata de' Goti	2140	29/10/2013	€ 96.559,86
Volpe Antonio	Liceo Scientifico Telese Terme	18	06/04/1998	€ 16.867,92
Volpe Pasqualino e Ricciardi Raffaella	Liceo Scientifico Telese Terme	544	10/12/2004	€ 24.595,44
				€ 556.207,05



PARTECIPAZIONI DELLA PROVINCIA

Le partecipazioni possedute dalla Provincia di Benevento si sono drasticamente ridotte in virtù del piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014 approvato con deliberazione del C.P. n. 37 del 22 ottobre 2015. Inoltre con deliberazione del C.P. n. 34 del 2 settembre 2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D Lgs 13 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n. 100 e la ricognizione delle partecipazioni possedute.



Attualmente le partecipazioni detenute sono:

- SAMTE SRL (è in attesa dell'approvazione del piano di concordato preventivo presentato al Tribunale di Benevento);
- SANNIO EUROPA (che gestisce per conto dell'Ente una parte della rete museale della Provincia)

- BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA (in liquidazione)

La Provincia di Benevento detiene, inoltre, al 100% l'Azienda Speciale "ASEA".

Alla stessa sono state affidate:

1. la gestione ed il completamento dell'invaso sperimentale di Campolattaro;
2. le materie delegate alla Provincia dalla Regione Campania ricomprese nel DPR n.74 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto: *"Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192"*.

La Provincia di Benevento è presente, inoltre, in due consorzi:

- ✚ CST – Consorzio Sannio.it con una partecipazione del 22,5%;
- ✚ ASI con una partecipazione del 40%.

Recentemente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 10 luglio 2018 la Società Sannio Europa, in occasione dell'adeguamento dello statuto alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i., da società cooperativa per azioni è stata trasformata in Società Consortile a responsabilità limitata.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Tenuto conto che la situazione finanziaria complessiva dell'Ente è rimasta invariata rispetto a quella del 2017, salvo che per le entrate di carattere straordinario descritte in premessa, anche per l'esercizio finanziario 2018 e successivi si è proceduto nel modo già descritto in precedenza e gli obiettivi strategici che indirizzeranno la programmazione operativa per residuo periodo dell'anno sono in linea con le direttive impartite con le deliberazioni presidenziali e le direttive del Direttore Generale e possono essere sintetizzate nel modo seguente:

Sviluppo istituzionale per il governo della Provincia

L'efficacia, l'economicità e il buon andamento dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane rappresenta un obiettivo generale e presupposto funzionale al buon esito delle politiche dell'ente.

E' stato più volte evidenziato che le politiche programmatiche sono state condizionate dalle difficoltà economico-finanziarie indicate in premessa che non le hanno consentito di svolgere quel ruolo di impulso e di volano per l'intero territorio come ha fatto con grande forza negli anni passati.

Pertanto gli obiettivi che la Provincia è stata costretta a definire sono quelli minimi necessari per svolgere in maniera almeno sufficiente le funzioni che le sono state assegnate.

Rigenerazione dell'ente con funzioni di Area Vasta (Art. 1, c. 85 L. n. 56/2014)

Alla luce della legge n. 56/2014 le competenze primarie dell'Ente sono: strade, scuole superiori, tutela ambientale, programmazione rete scolastica, assistenza tecnica ai Comuni; la Legge Regionale Campana n. 14/2015 ha invece delegato alle Province le competenze relative alla gestione della rete museale provinciale oltre alla forestazione, protezione civile.

Sono state, invece, definitivamente trasferite alla Regione Campania le competenze relative ai Centri per l'Impiego.

In questo contesto, tra l'altro, l'Ente ha istituito la Stazione Unica Appaltante denominata **SUA PROVBN** creando un'apposita struttura, ormai completamente definita, che gestisce le procedure di gara per conto dei comuni e degli altri Enti aderenti appartenenti al territorio provinciale.

La SUA, nonostante il notevole lavoro del personale addetto, a causa della mole di gare che segue per conto degli Enti aderenti, ha difficoltà nell'espletare le gare proprie dell'Ente.

Occorrerebbe una immissione di altre unità di personale, che però non si riesce a reperire per la riduzione operata in questi ultimi anni e descritta in premessa.

Si ribadisce la necessità, per quanto riguarda i componenti delle commissioni di gara ed in caso di gare di particolare rilevanza, di nominare componenti esperti esterni.

Inoltre occorre modificare gli importi che gli Enti stessi devono corrispondere alla Provincia per la gestione delle gare, anche per incentivare i dipendenti della Provincia a far parte delle Commissioni.

Valorizzazione economica e/o sociale del patrimonio indisponibile e di quello disponibile

Il patrimonio edilizio extrascolastico dell'Amministrazione Provinciale è costituito prevalentemente da immobili utilizzati come uffici.

Compito dell'Ente è quello di garantire la fruizione di questi immobili da parte degli utenti e dei lavoratori in sicurezza e in un ambiente decoroso.

Deve essere, inoltre, garantito il mantenimento di un adeguato stato di conservazione del patrimonio.

La Provincia di Benevento possiede, inoltre, numerosi immobili di particolare valenza storico-culturale, oltre alla "*Rocca dei Rettori*" sede istituzionale dell'Ente che ha assunto nel 2017 anche il ruolo di ulteriore sede museale e sede di innumerevoli eventi di carattere culturale ruolo che è stato rafforzato nel 2018, "*Il Museo del Sannio*", "*Palazzo Terragnoli*" sede della Biblioteca Provinciale, parte del "*Palazzo Casiello*", annesso al Museo del Sannio, la "*Chiesa di Sant'Ilario*".

Detiene, inoltre, parte del Palazzo del Governo destinata a sede del Museo di arte moderna "*ARCOS*", dove è stata trasferita la sezione egizia del Museo del Sannio.

E' proprietaria di un immobile in località "Pontecorvo" del comune di Benevento attualmente sede del "Museo delle Scienze (Geobiolab)", oltre ad altri immobili, oggetto di una serie di interventi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria siti in località Piano Cappelle di cui alcuni destinati ad ospitare il "Museo delle macchine agricole (MUSA)".

E' proprietario di un antico immobile in Buonalbergo ristrutturato con fondi europei noto come "ex Cascina Panari", che per il momento non ha ancora una specifica destinazione.

E' divenuta proprietaria di un antico immobile in Ceppaloni, sempre grazie a finanziamenti europei, che è in corso di ristrutturazione.

E' proprietario, al 50% con il comune di Benevento, dell'immobile denominato "Villa D'Agostino", meglio noto come "Villa dei Papi" che è stato inserito, anche per il 2017, nel piano delle alienazioni.

E' proprietaria, inoltre, di numerose altre strutture la "Ex Caserma Guidoni", l'ex carcere di Airola ristrutturato per diventare sede del "Museo delle Telecomunicazioni", il complesso dell'Ex ETI di San Giorgio del Sannio e numerosi altri immobili.

Un patrimonio immobiliare, quindi, di grande valore, che richiede risorse notevoli solo per garantirne la ordinaria manutenzione.

La Provincia possiede, infine, diversi altri immobili da valorizzare sia mediante alienazione e/o da valorizzare mediante locazione onerosa.

Una parte di essi è stata già inserita nel piano delle alienazione e valorizzazione per l'anno 2018 che sarà descritto nei paragrafi successivi.

Altri immobili sono locati ed è in atto la verifica sui contratti in corso per verificare la possibilità di adeguarne il canone, per altri occupati senza titolo o a titolo non oneroso sono in corso le procedure per la loro regolarizzazione.

E' in corso di predisposizione l'avviso per la vendita dei beni disponibili inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del 2018.

Servizi informativi.

I servizi informatici della Provincia assicurano l'assistenza delle strutture informatiche all'interno dell'Ente e le funzioni di rilevazione ed analisi statistica già attivate ed assegnate dalle norme.

Ha grosse potenzialità, grazie ad importanti interventi realizzati sull'hardware, non ancora completamente espresse che potrebbero assicurare i servizi anche a favore dei Comuni, al fine di minimizzare i costi e perseguire le finalità da loro indicate, anche per attuare una delle funzioni fondamentali che la legge Delrio ha assegnato alle Provincia e cioè la *“raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali”* (art. 1, comma 85, lett. d).

Programmazione della rete scolastica

La Provincia ha tra le sue competenze anche la programmazione della rete scolastica provinciale.

Essa lavora di concerto con tutti i soggetti istituzionali interessati per garantire scelte condivise sia in materia di dimensionamento scolastico sia in materia di nuova offerta formativa, nell'ottica del potenziamento degli indirizzi di studio che abbiano concrete potenzialità occupazionali e che allo stesso tempo siano congruenti con l'idea guida dello sviluppo strategico provinciale (agricoltura, bioedilizia ed energie, turismo, artigianato).

La specificità della Provincia di Benevento deve tradursi in ambito scolastico nel riconoscimento delle peculiarità demografiche e territoriali.

Va quindi perseguita la piena attuazione di quelle norme (ad es. DPR 81/09) che prevedono deroghe per le realtà geografiche in cui non sono assolutamente applicabili i parametri di formazione delle classi fissati dalla normativa stessa.

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. Infatti, in contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire sulla scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale.

Gestione dell'edilizia scolastica

Le risorse disponibili per l'edilizia scolastica non sono certo sufficienti per poter rispondere in maniera adeguata ai bisogni del settore.

Il livello di manutenzione sia ordinario che straordinario, che potrà essere garantito sarà quindi commisurato alle disponibilità e sarà rivolto alla risoluzione delle problematiche principali atte migliorare il livello di sicurezza per i fruitori dei fabbricati, ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali all'Ente nonché a consentire la regolare attività scolastica, pur in presenza di carenze formali nel campo della sicurezza.

Il problema della sicurezza ha assunto un ruolo ancora più rilevante a causa dei tragici eventi che si sono verificati anche di recente in alcune parti d'Italia e che hanno sollevato il problema della verifica e dell'adeguamento sismico delle strutture che ospitano gli istituti scolastici di istruzione di secondo grado.

Ciò anche in considerazione che il territorio della Provincia di Benevento ricade all'interno della striscia appenninica più pericolosa ed i suoi comuni ricadono tutti nell'area classificata di 1^a categoria ai fini del rischio sismico.

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si continuerà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro nonché in ordine alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza riservando particolare attenzione alla ricerca di adeguate risorse per l'adeguamento sismico oltre che alle norme di prevenzione incendi degli stabili.

Inoltre gli interventi di ordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sono stati effettuati e saranno effettuati compatibilmente con i fondi disponibili ed i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria realizzati e da realizzare rispondono a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili).

Si cercherà, infine, di tenere in particolare conto il rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva, esecutiva).

Nel 2017 questo Ente raggiunse un risultato particolarmente importante nell'ambito dell'edilizia scolastica con l'assegnazione, ai sensi del Decreto 8 agosto 2017, del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica, pubblicato sulla G.U. n. 265 del 13 novembre 2017, della somma di € **20.572.115,64** oltre ad ulteriori € **2.000.000,00** assegnati dal Ministero dell'Ambiente per interventi di efficientamento energetico dell'Istituto De' Liguori di Sant'Agata de' Goti.

Anche nel 2018 sono stati raggiunti risultati eccellenti. Con nota prot. 471395 del 20.07.2018 acquisita in pari data al prot. n. 27718 la Giunta Regionale della Campania – direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – UOD 9 – Edilizia Scolastica, chiedeva di trasmettere tutta la documentazione tecnico – amministrativa relativamente a n. 7 istanze, presentate dalla Provincia di Benevento, inserite nella graduatoria delle istanze **ammissibili e finanziabili per l'annualità 2018**, indicate nel prospetto che segue:

<i>N.</i>	<i>Istituto Scolastico</i>	<i>Importo</i>
<i>1</i>	<i>Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Alberti"</i>	<i>€ 6.455.164,52</i>
<i>2</i>	<i>Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico, riqualificazione e potenziamento delle aree interne ed esterne, superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto Superiore "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita sito in via Cesina</i>	<i>€ 2.170.000,00</i>
<i>3</i>	<i>Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione strutturale degli immobili del complesso "G.B. Bosco Lucarelli" di Benevento.</i>	<i>€ 3.068.892,38</i>
<i>4</i>	<i>Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico per Geometri "Galilei"</i>	<i>€ 6.474.869,09</i>
<i>5</i>	<i>Interventi di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione – IIS "Le Streghe – Marco Polo" Via Santa Colomba 52/A – Benevento".</i>	<i>€ 7.071.770,60</i>
<i>6</i>	<i>Lavori di ampliamento dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Lombardi" di Airola</i>	<i>€ 2.723.630,00</i>
<i>7</i>	<i>Progetto di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo (BN).</i>	<i>€ 2.293.381,00</i>
T O T A L E		€ 30.257.707,59

Inoltre, nel BURC n. 59 del 13.08.2018 è stato pubblicato il D.D. n. 997 del 31.07.2018 riportante la graduatoria delle istanze ammissibili e finanziabili per l'annualità 2018 e quella delle istanze ammissibili e finanziabili in annualità successive, relative alle Città Metropolitana ed alle Province indicate nel prospetto che segue:

<i>N.</i>	<i>Istituto Scolastico</i>	<i>Importo</i>
<i>1</i>	<i>Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del LS "G. Rummo".</i>	<i>€ 4.637.146,00</i>
<i>2</i>	<i>Progetto di adeguamento sismico ed efficientamento energetico- IST "R. Livatino" di Circello (BN)</i>	<i>€ 1.460.000,00</i>
<i>3</i>	<i>Lavori di realizzazione di un polo scolastico per le scuole superiori di II grado nel Comune di Telesse Terme</i>	<i>€ 12.319.776,63</i>
<i>4</i>	<i>Adeguamento sismico della palestra, dei laboratori e dell'auditorium a servizio del plesso scolastico sito in Guardia Sanframondi, sede coordinata dell'IIS "Galilei-Vetrone" di Benevento</i>	<i>€ 1.281.735,60</i>
<i>5</i>	<i>Restauro e miglioramento del Convitto Nazionale "P. Giannone" di Benevento</i>	<i>€ 2.800.383,60</i>
<i>6</i>	<i>Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Alberghiero "Aldo Moro" di Montesarchio</i>	<i>€ 3.103.625,08</i>
<i>7</i>	<i>Miglioramento sismico, adeguamento impiantistico e messa in sicurezza dell'edificio sede del LC "P. Giannone" di Benevento</i>	<i>€ 2.874.311,19</i>
T O T A L E		€ 28.476.978,10

Un importo complessivo, per il triennio 2018/2020, di € 58.734.685,69. Occorrerà un impegno eccezionale da parte della struttura dell'Ente per rispettare la tempistica relativa ai termini per la progettazione, aggiudicazione degli interventi e la conclusione dei lavori.

Promozione e sviluppo del territorio

Anche in questo caso ci siamo la limitazione delle risorse ha giocato un ruolo fondamentale sugli interventi per la promozione e lo sviluppo del territorio.

La legge regionale di riordino ha tolto alle Province le competenze relative al turismo ed alla cultura lasciando solo quelle relative alla funzione non fondamentale "Musei, Biblioteche, pinacoteche".

In questo ambito la Provincia di Benevento può comunque giocare un ruolo importante, tenuto conto delle grandi potenzialità derivanti dall'enorme patrimonio museale posseduto dall'Ente (illustrati in precedenza) che può essere uno strumento, se gestito in sinergia con il comune di Benevento, gli Uffici periferici del Ministero dei Beni Culturali, con la Chiesa, di attrazione turistica con conseguenze positive per il tessuto socio economico del territorio.

A partire dal 2017, la rete museale della Provincia di Benevento ha assunto un ruolo di primaria importanza grazie alle scelte che sono state compiute dall'Amministrazione su impulso della Direzione Generale e della struttura

Grazie alle varie e diversificate attività poste in essere (mostre, convegni, visite guidate, cinema all'aperto nel cortile interno, eventi di varia natura, ecc.) ha assunto un ruolo strategico la Rocca dei Rettori, che da sede istituzionale è stata trasformata in attrattore culturale di straordinaria efficacia soprattutto per la bellezza e l'importanza storico-culturale che i dipendenti dell'Ente hanno saputo efficacemente trasmettere, ma anche per le numerose iniziative realizzate grazie anche al contributo della società partecipata Sannio Europa.

Numerosi sono gli eventi musicali, teatrali che vengono realizzati a cura della società partecipata Sannio Europa presso il Museo ARCOS che non solo riescono ad attrarre numerosi spettatori, ma hanno rilevanza regionale e/o nazionali grazie a recensioni positive pubblicate su giornali di rilevanza nazionale e servizi su notiziari informativi trasmessi sulle reti nazionali.

Mostre di quadri, di sculture, incontri culturali, eventi musicali, realizzati, inoltre presso il Museo del Sannio e la Biblioteca Provinciale, completano il quadro di una stagione straordinaria resa possibile anche e soprattutto grazie all'impegno, alla dedizione, alla disponibilità e molte volte grazie al sacrificio di tutto il residuo personale provinciale che presta servizio presso le suddette strutture.

I dati pubblicati recentemente e che vedono un aumento considerevole del numero dei visitatori dei vari Musei ci confortano e ci spingono a continuare nella direzione intrapresa.

L'auspicio è che Benevento – città di straordinaria bellezza, città della cultura – possa riuscire a trovare una sintesi e mettere in rete l'intero patrimonio, a cominciare da quello provinciale, quello comunale, della Curia e del MIBACT per costruire un unicum di straordinaria bellezza ed importanza storico-culturale.

Tutela e valorizzazione dell'ambiente

Rispetto della qualità dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturale nell'ambito di un'economia sostenibile e dei fabbisogni della collettività.

Le caratteristiche geografiche, climatiche, morfologiche e geologiche della provincia di Benevento sono fattori naturali che determinano la fragilità ambientale del territorio.

Il dissesto idrogeologico tra gli elementi di prevalente criticità per il territorio e la difesa del suolo viene assunta come priorità in vista della incolumità delle persone, della sicurezza degli abitati e della funzionalità delle infrastrutture.

Le fragilità geologiche, idrogeologiche e idrauliche del territorio costituiscono un elemento condizionante per lo sviluppo delle potenzialità del territorio e un tratto essenziale della storia del beneventano.

La Provincia svolge istituzionalmente anche attività nell'ambito della difesa del suolo e della gestione del demanio idrico, limitatamente ai fiumi ed alle derivazioni d'acqua dai corpi idrici superficiali e dal sottosuolo.

Una attenta ed accurata politica di difesa del suolo deve essere perseguita in modo tale da consentire, oltre alla salvaguardia della vita umana e ad una migliore tutela dell'ambiente naturale, anche una riduzione del rischio di danni a infrastrutture e cose che, come evidenziato in più occasioni, costituiscono anche un rilevante danno economico all'economia del territorio. Cosa avvenuta nel mese di ottobre 2015 in occasione degli eventi alluvionali.

I fattori di rischio che caratterizzano la provincia di Benevento sono molteplici, ma certamente particolare rilevanza lo assumono il rischio sismico, il rischio idrogeologico ed il rischio di incendi boschivi.

Per questa ultima tipologia di rischio la Amministrazione Provinciale non ha alcuna competenza assegnata, mentre per i rischi sismico ed idrogeologico, le attività che la Provincia può/deve svolgere sono molteplici. Nel corso del 2018 sono stati realizzati o sono in fase ultimazione vari interventi. Da segnalare il completamento dell'intervento di bonifica della discarica consortile ubicata nel comune di San Bartolomeo in Galdo in località Serra Pastore e quello dei lavori di consolidamento e sistemazione dei versanti del bacino della Diga sul fiume Tammaro.

Viabilità

La crisi economica degli ultimi anni non ha consentito di realizzare nuovi interventi nel settore della viabilità provinciale.

Si è cercato di garantire almeno la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e, nei limiti del possibile, di garantire a tutto il territorio la possibilità di transitare in sicurezza.

Le difficoltà finanziarie più volte evidenziate, però, in particolare negli ultimi due anni, non hanno consentito neppure di poter assicurare la manutenzione ordinaria.

Nel corso del 2018 è stato possibile effettuare lo sfalcio erba su molti chilometri della rete stradale di competenza. E' un primo passo ma non ancora sufficiente. Gli interventi di sfalcio erba, al fine di garantire condizioni minime di sicurezza, devono essere effettuati almeno due volte l'anno e deve essere effettuata la pulizia delle cunette delle strade provinciali.

Le cattive condizioni metereologiche che continuano ad imperversare sul nostro territorio provocano gravi danni su una viabilità già ridotta in condizioni disastrose, soprattutto in alcune zone del territorio provinciale, che hanno costretto l'ente ad assumere decisioni di chiusura di varie strade con evidente disagio per le popolazioni della Provincia, soprattutto in alcune aree del territorio (in particolare il Fortore).

Per poter garantire lo svolgimento corretto di questa funzione fondamentale che la legge n. 56/2014 ha assegnato alle Province, occorre uno sforzo finanziario straordinario che in questo particolare momento storico è difficile ritenere possa essere realizzato.

Nell'ambito delle risorse che sono state reperite sono state appostate somme, sui capitoli per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria delle strade, per un importo rispettivamente di € 800.000,00 e di € 1.005.021,92 (art.1, comma 1076, L. B. 205/17).

MAPPATURA RISCHI PONTI E VIADOTTI

Una delle priorità di questa Amministrazione è la messa in sicurezza dei beni di proprietà provinciale.

Già molte iniziative sono state assunte negli ultimi anni che hanno ottenuto risultati importanti soprattutto nel campo dell'Edilizia Scolastica grazie ai contributi assegnati e descritti puntualmente nei paragrafi precedenti.

Diversi interventi sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione sui ponti e/o viadotti danneggiati a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2015.

Per quanto riguarda tutti i ponti ed i viadotti è intenzione procedere ad una mappatura completa dei rischi.

Già nel bilancio 2017 fu appostata una prima somma di € 100.000,00 per la verifica sismica dei ponti.

Nel bilancio 2018/2020 tale somma è stata implementata e per ciascuna annualità è stata prevista la somma di € 150.000,00.

Il lavoro è già stato avviato e si intende completare nei prossimi mesi e negli anni a venire, prevede il monitoraggio dei ponti e viadotti di competenza della Provincia mediante la creazione di un fascicolo, cartaceo ed elettronico, che dovrà contenere, tra l'altro (a titolo indicativo e non esaustivo):

1. Numerazione;
2. Geolocalizzazione;
3. Descrizione (tipologia, forma, destinazione, materiali costruttivi, ecc.);
4. Interventi (eventuali) effettuati;
5. Fotografie;
6. Individuazione a vista dei rischi potenziali;
7. Descrizione interventi urgenti da effettuare;
8. Approfondimenti tecnici necessari da effettuare;
9. Stima delle somme necessarie per gli interventi da realizzare;
10. Ecc.

Si tratta di un lavoro molto impegnativo che con la supervisione del direttore Generale ed il coordinamento dai responsabili dei servizi viabilità e connesse infrastrutture e tutela dell'ambiente dovrà coinvolgere tutto il personale dell'Ente, in particolare quello tecnico, e che dovrà essere realizzato anche con il supporto della società partecipata Sannio Europa, mediante il personale tecnico in servizio presso la stessa.

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2018/2020



SEZIONE OPERATIVA
PARTE PRIMA

ENTRATE

Analisi delle risorse

L'attività di ricerca di fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella di investimento ha costituito da sempre una delle attività principali di ogni ente.

Attualmente come evidenziato in premessa le difficoltà di reperimento delle risorse sono enormemente aumentate rispetto al passato.

Di seguito vengono illustrate le principali entrate stanziare nel bilancio 2018/2020 tenendo conto della nuova classificazione di bilancio che nell'ambito di ogni titolo prevede la suddivisione delle entrate in tipologie.

TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa

Tipologia 1.01: Tributi

La Provincia ha la titolarità e la gestione delle seguenti entrate di natura tributaria:

1. l'imposta provinciale sui prezzi dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (**RC Auto**);
2. l'imposta provinciale di trascrizione (**I.P.T.**);
3. il tributo speciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (**T.E.F.A.**);

1. Imposta provinciale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile autoveicoli (RC Auto)

L'articolo 60 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, stabilisce che:

“1. Il gettito dell'imposta sulle assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore È attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ... 5. Le disposizioni del presente articolo hanno effetto dal 1° gennaio 1999 ...”.

Il comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs n. 68/2011 stabilisce che l'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento e che a decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con deliberazione n. 199 del 07.06.2011 la Giunta Provinciale, preso atto delle riduzioni ai trasferimenti statali e al fine di poter garantire le necessarie risorse per il finanziamento delle funzioni e servizi indispensabili dell'ente, ha deciso di aumentare l'aliquota dell'imposta nella misura di 3,5 punti percentuali e di portarla quindi alla misura massima del 16%.

Con Deliberazione del Presidente n. 08 del 4 gennaio 2018 è stata confermata la suddetta aliquota anche per il 2018.

Il gettito complessivo previsto per il 2018 è pari ad € 10.900.000,00.

Lo stesso gettito, tenuto conto della volontà dell'Ente di confermare l'aliquota massima, è stato previsto anche per il 2019 e 2020.

2. Imposta provinciale di trascrizione.

L'articolo 56 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446, ha stabilito che:

“1. Le province possono, con regolamento adottato a norma dell'articolo 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico.

2. L'imposta è applicata sulla base di apposita tariffa determinata secondo le modalità di cui al comma 11, le cui misure potranno essere aumentate ... fino ad un massimo del venti per cento (portato al 30% dal comma 154 art. 1 della legge n. 296/2006)....

4. Con lo stesso regolamento di cui al comma 1, le province disciplinano la liquidazione, la riscossione e la contabilizzazione dell'imposta provinciale di trascrizione e i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni per l'omesso o il ritardato pagamento dell'imposta stessa in misura non inferiore ad una volta né superiore a quattro volte l'imposta dovuta. Detti adempimenti sono affidati allo stesso concessionario della riscossione delle tassa automobilistiche il quale riversa alla tesoreria di ciascuna provincia ...”.

Dall'esercizio finanziario 2000 l'Ente ha dovuto ricorrere, per necessità di bilancio, all'applicazione dell'incremento pari al 20% della tariffa IPT.

L'art.1, comma154, della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007) ha modificato l'art.56, comma 2, del D. Lgs n. 446/1997 relativamente alla maggiorazione applicabile alle tariffe previste dal D. Lgs n. 446/97 e dal D.M. n. 435 del 27/11/1998. In particolare l'Imposta Provinciale di Trascrizione può essere elevata dal 20 al 30%.

La Provincia di Benevento ha operò ritenuto di non procedere all'applicazione dell'aliquota nella misura massima e di lasciare l'imposta al 20%.

Con deliberazione del Presidente n. 6 del 4 gennaio 2018, è stata confermata la suddetta aliquota del 20% anche per il 2018.

Il gettito complessivo previsto per il 2018 è pari ad € 6.5000.000,00.

Lo stesso gettito, tenuto conto della volontà dell'Ente di confermare l'aliquota massima, è stato previsto anche per il 2019 e 2020.

CONSIDERAZIONI SULLA IMPOSTA RCA E SULL'I.P.T.

Il gettito complessivo che si prevede di incassare per il 2018 è pari a:

- € **10.900.000,00** per la RCA;
- € **6.500.000** per l'I.P.T.;

in entrambi i casi inferiore a quello previsto per il 2017 rispettivamente di circa euro 900.000 e di circa euro 400.000.

Ciò dipende dal fatto che le entrate relative alle imposte RCA ed IPT non dipendono dall'attività posta in essere dalla Provincia ma solo dall'andamento del mercato delle auto.

A seconda della maggiore o minore vendita delle autovetture e dell'andamento del costo delle polizze assicurative le entrate a favore della Provincia possono subire modificazioni più o meno rilevanti.

Nel corso degli ultimi due anni si sono verificate riduzioni nelle vendita delle autovetture ed una riduzione del costo delle polizze e ciò ha inciso sulle previsione di bilancio ed ha costretto l'Ente a prevedere una riduzione di entrate di entrambe le imposte.

3. Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA).

L'articolo 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504, ha stabilito che:

“1. ... è istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1993, un tributo annuale a favore delle province ...

3. Con delibera il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2 (“tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani”) ...

5. Il tributo è liquidato e iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ...

7. L'ammontare del tributo, riscosso in uno alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, previa deduzione della corrispondente quota del compenso della riscossione, è versato dal concessionario direttamente alla tesoreria della provincia ...”.

Dal 1999 l'aliquota del tributo in oggetto è fissata nella misura del 5%.

Da allora la conferma della misura massima del tributo si è resa necessaria per garantire all'Ente le risorse finanziarie indispensabili per garantire il finanziamento delle funzioni e servizi indispensabili ed obbligatori dell'ente. La legge 147/2013 ha riformato il fisco locale istituendo la IUC (Imposta Unica Comunale) che ha come sua componente anche la TARI (tassa rifiuti). Il tributo ambientale viene corrisposto unitamente alla TARI ai sensi dell'art. 19, commi 5 e 7, del D. Lgs. n.504/92.

Con deliberazione del Presidente n. 7 del 4 gennaio 2018 è stata confermata, anche per il 2018, l'aliquota nella misura massima del 5%.

Anche in questo caso le entrate previste dipendono dalle tariffe della TARI che i comuni applicano.

Per il 2018 è stato previsto un gettito complessivo di € **2.100.000,00** di € 200.000,00 superiore alle previsioni del 2017, in linea con le somme accertate negli ultimi esercizi finanziari.

Altri fondi di entrata, oltre a quelli descritti in premessa, sono rappresentati da:

Titolo II – Trasferimenti correnti

Tipologia 2.01: Trasferimenti correnti

Viene previsto il contributo della Regione Campania per il finanziamento delle spese di gestione e del personale delle funzioni non fondamentali di cui alla L. R. N. 14/2015 per l'anno 2018.

Anche per l'anno 2018 è previsto il contributo di circa € 1.350.000,00 per la copertura finanziaria delle spese di gestione dei musei e della biblioteca, oltre alla somma necessaria per il pagamento del personale allocato sulla funzione.

E' previsto inoltre il rimborso dei costi del personale dei servizi per il lavoro ai sensi dell'intesa sottoscritta tra Provincia di Benevento e Regione Campania e delle spese di funzionamento dei CPI per il periodo gennaio ÷ maggio 2018, per un importo di € 632.178,07.

Sono stati previsti inoltre, sempre per i Centri per l'Impiego altri € 96.981,17 per le spese di funzionamento degli stessi.

S P E S E

Le risorse finanziarie disponibili sono finalizzate a soddisfare i bisogni della collettività sannita relativamente alle funzioni che la normativa nazionale e/o regionale ha assegnato alla Provincia di Benevento.

Le principali uscite appostate nel bilancio 2018/2020, tenendo conto della nuova classificazione di bilancio, sono suddivise in missioni e programmi.

Il dettaglio delle spese per missioni e programma viene evidenziato nelle pagine che seguono.

Di seguito vengono analizzate le entrate e le spese della Provincia nel corso degli anni a partire dal 2015 e la loro evoluzione, le previsioni per il triennio 2018/2020 e lo scostamento tra le previsioni 2018 e di risultati dell'esercizio 2017.

1. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	22.982.084,87	23.761.612,03	29.491.622,98	24.074.784,26	24.083.000,00	24.082.000,00	-18,37
2 Trasferimenti correnti							
	8.751.577,77	12.369.113,64	8.546.487,39	5.157.288,78	4.058.172,03	4.041.669,92	-39,66
3 Entrate extratributarie							
	1.830.554,92	1.382.803,10	1.459.020,86	1.520.707,53	1.810.107,00	1.324.080,00	+4,23
4 Entrate in conto capitale							
	16.682.143,41	26.398.489,46	43.271.675,95	33.797.369,36	21.041.408,59	16.041.408,59	-21,89
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	250.156,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.496.517,13	63.912.018,23	82.768.807,18	64.550.149,93	50.992.687,62	45.489.158,51	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	37.207.373,14	39.954.429,55	40.159.414,59	31.632.720,98	29.220.784,25	28.683.639,82	-21,23
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	667,91	0,00	0,00	
2 Spese in conto capitale							
	23.125.168,43	11.240.980,36	84.608.564,04	66.502.664,22	21.041.408,59	16.041.408,59	-21,40
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	68.652,36	668.666,12	74.490,54	699.646,62	731.162,69	764.110,10	+839,24
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.401.193,93	51.864.076,03	124.842.469,17	98.835.031,82	50.993.355,53	45.489.158,51	

Spese

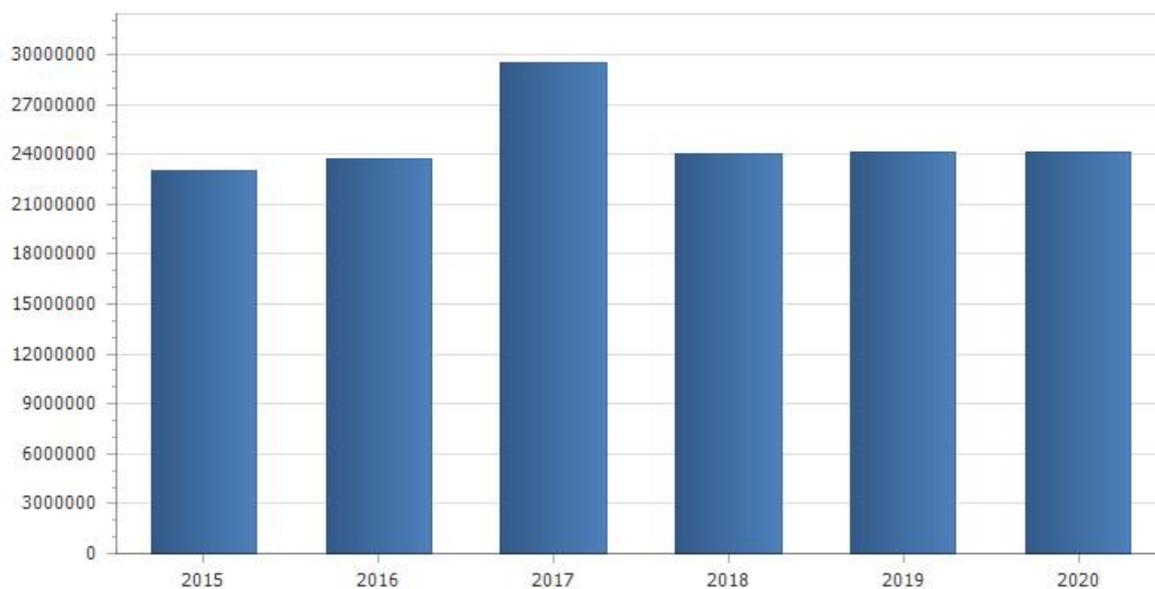


Il picco evidenziato nelle entrate del 2017 è dovuto a risorse straordinarie accertate sia correnti che in conto capitale relative al recupero tributi RCA e IPT di anni precedenti, alle entrate straordinarie nel campo dell'edilizia scolastica ed alla rinegoziazione dei mutui, che hanno comportato lo stesso picco anche per quanto riguarda le spese.

2. Analisi delle entrate.

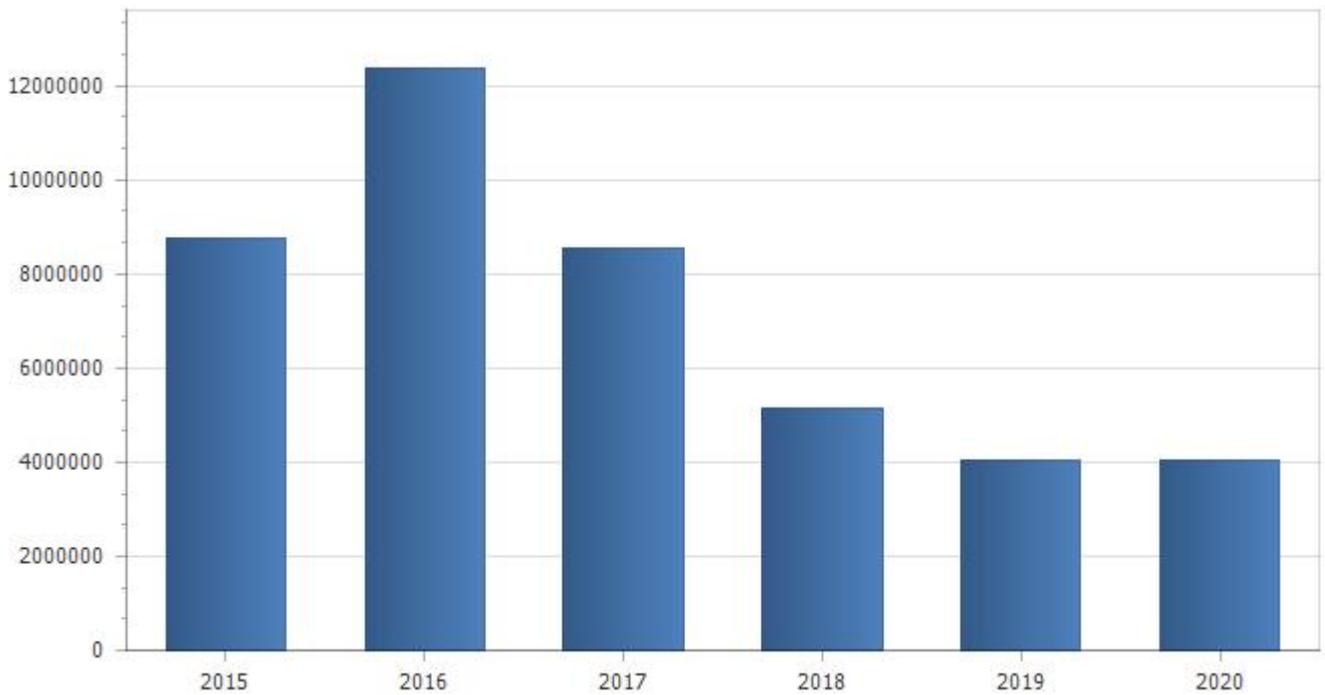
Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<i>1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati</i>							
	18.460.488,00	19.239.487,69	24.045.444,51	19.534.000,00	19.533.000,00	19.532.000,00	-18,76
<i>3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</i>							
	4.521.596,87	4.522.124,34	5.446.178,47	4.540.784,26	4.550.000,00	4.550.000,00	-16,62
Totale	22.982.084,87	23.761.612,03	29.491.622,98	24.074.784,26	24.083.000,00	24.082.000,00	



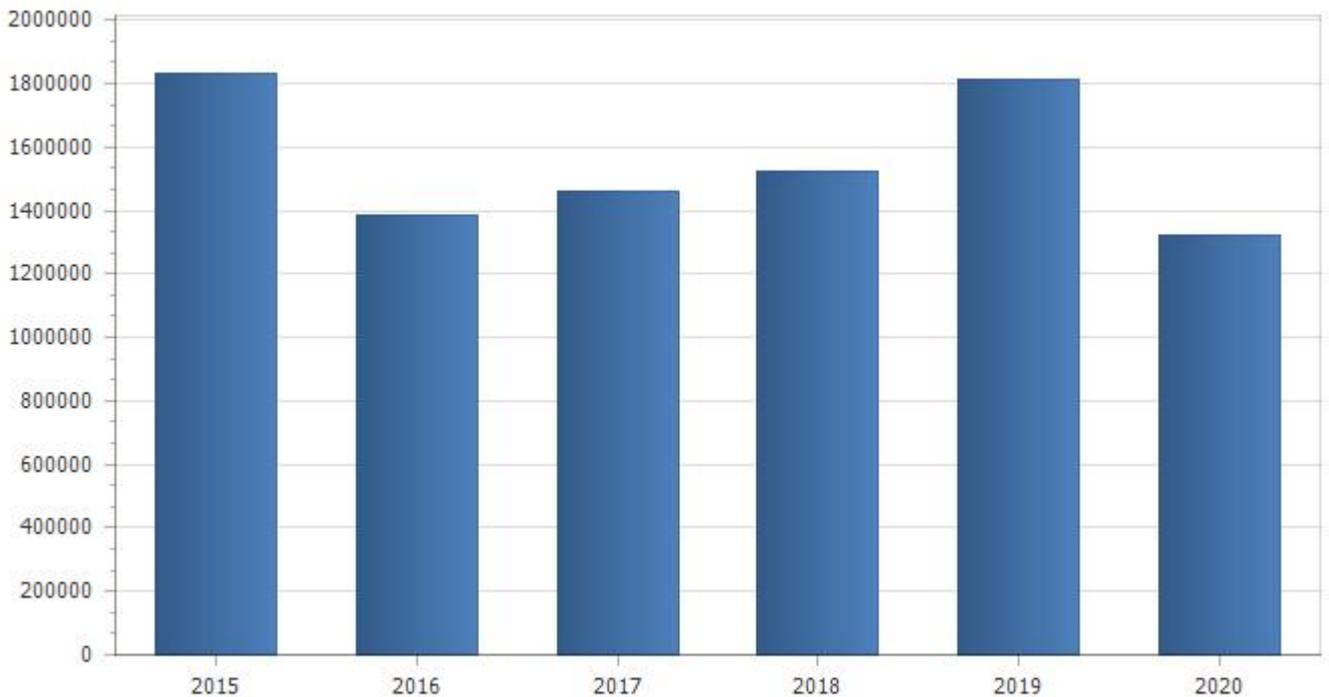
Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<i>1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</i>							
	8.698.609,67	12.364.001,56	8.539.375,31	5.157.288,78	4.058.172,03	4.041.669,92	-39,61
<i>1.3 Trasferimenti correnti da Imprese</i>							
	0,00	5.112,08	7.112,08	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</i>							
	52.968,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.751.577,77	12.369.113,64	8.546.487,39	5.157.288,78	4.058.172,03	4.041.669,92	



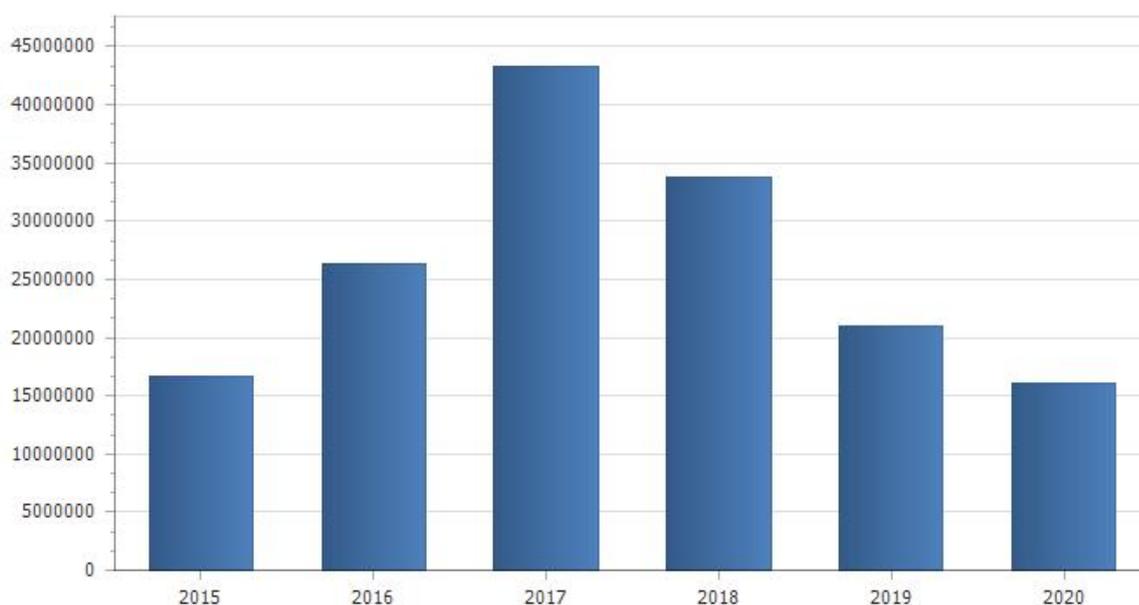
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
<i>1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>							
	1.175.998,71	977.048,85	904.540,86	840.748,53	908.500,00	908.500,00	-7,05
<i>2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>							
	0,00	186.192,70	206.500,00	129.500,00	126.000,00	126.000,00	-37,29
<i>3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine</i>							
	19.608,44	3.069,53	87.000,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00	-97,59
<i>4 Altre entrate da redditi da capitale</i>							
	453.684,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>5 Indennizzi di assicurazione</i>							
	181.262,95	216.492,02	260.980,00	548.359,00	773.507,00	287.480,00	+110,12
Totale	1.830.554,92	1.382.803,10	1.459.020,86	1.520.707,53	1.810.107,00	1.324.080,00	



Analisi entrate titolo IV.

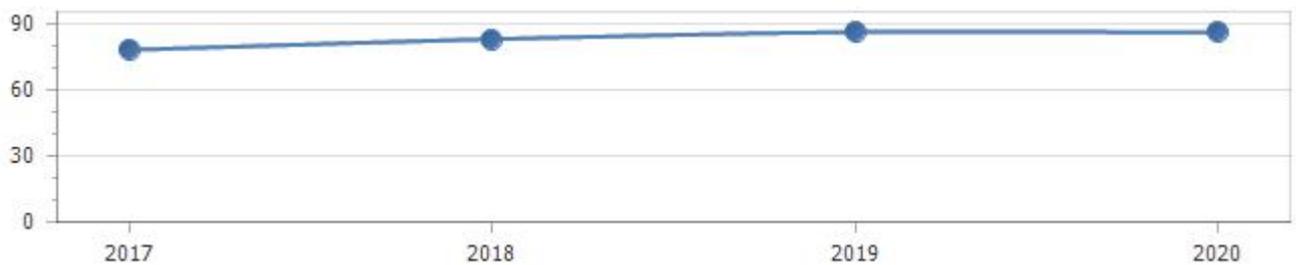
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	76.555,79	9.219.126,06	39.709.627,77	30.901.508,36	20.991.408,59	15.991.408,59	-22,18
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	67.421,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.1 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche							
	16.486.147,62	16.812.161,37	1.877.543,18	0,00	0,00	0,00	0,00
3.3 Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
	119.200,00	274.129,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	240,00	25.651,00	1.385.315,00	2.425.171,00	0,00	0,00	+75,06
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	299.190,00	420.690,00	0,00	0,00	+40,61
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	0,00	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
Totale	16.682.143,41	26.398.489,46	43.271.675,95	33.797.369,36	21.041.408,59	16.041.408,59	



Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente.

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo I + Titolo III</i>	30.950.643,84	78,36	25.595.491,79	83,23	25.893.107,00	86,45	25.406.080,00	86,28
<i>Titolo I + Titolo II + Titolo III</i>	39.497.131,23		30.752.780,57		29.951.279,03		29.447.749,92	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo I + Titolo II</i>	38.038.110,37	133,13	29.232.073,04	102,60	28.141.172,03	98,77	28.123.669,92	98,71
<i>Popolazione</i>	284.900		284.900		284.900		284.900	



Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo I</i>	29.491.622,98	74,67	24.074.784,26	78,28	24.083.000,00	80,41	24.082.000,00	81,78
<i>Entrate correnti</i>	39.497.131,23		30.752.780,57		29.951.279,03		29.447.749,92	



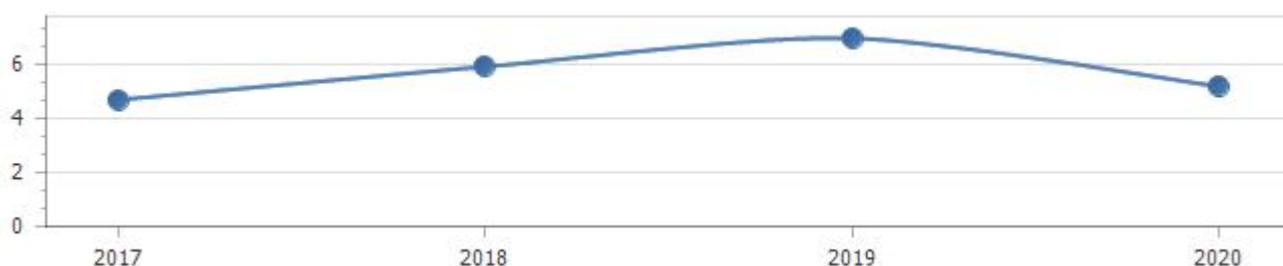
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo I</i>	29.491.622,98	103,517	24.074.784,26	84,50	24.083.000,00	84,53	24.082.000,00	84,53
<i>Popolazione</i>	284.900		284.900		284.900		284.900	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo III</i>	1.459.020,86	4,71	1.520.707,53	5,94	1.810.107,00	6,99	1.324.080,00	5,21
<i>Titolo I + Titolo III</i>	30.950.643,84		25.595.491,79		25.893.107,00		25.406.080,00	



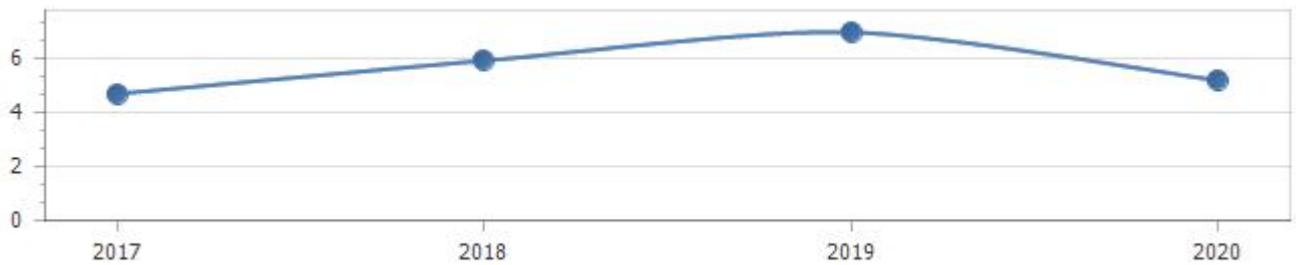
Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Entrate extratributarie</i>	1.459.020,86	3,69	1.520.707,53	4,94	1.810.107,00	6,04	1.324.080,00	4,50
<i>Entrate correnti</i>	39.497.131,23		30.752.780,57		29.951.279,03		29.447.749,92	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Titolo III</i>	1.459.020,86	4,71	1.520.707,53	5,94	1.810.107,00	6,99	1.324.080,00	5,21
<i>Titolo I + Titolo III</i>	30.950.643,84		25.595.491,79		25.893.107,00		25.406.080,00	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Trasferimenti statali</i>	4.259.996,87	14,95	1.066.548,33	3,74	430.490,98	1,51	413.988,87	1,45
<i>Popolazione</i>	284.900		284.900		284.900		284.900	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Trasferimenti statali</i>	4.259.996,87	10,79	1.066.548,33	3,47	430.490,98	1,44	413.988,87	1,41
<i>Entrate correnti</i>	39.497.131,23		30.752.780,57		29.951.279,03		29.447.749,92	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Trasferimenti Regionali</i>	4.228.378,44	14,84	4.031.911,45	14,15	3.572.000,05	12,54	3.572.000,05	12,54
<i>Popolazione</i>	284.900		284.900		284.900		284.900	



Tutti gli indicatori finanziari dimostrano lo stato di salute dell'Ente che si può considerare complessivamente positivo.

Da segnalare l'aumento dell'autonomia finanziaria e la riduzione della pressione tributaria.

Occorre però intervenire con forza sulle entrate extratributarie e le proprie per evitare che nel 2020 ci sia una riduzione dell'autonomia tariffaria.

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2017

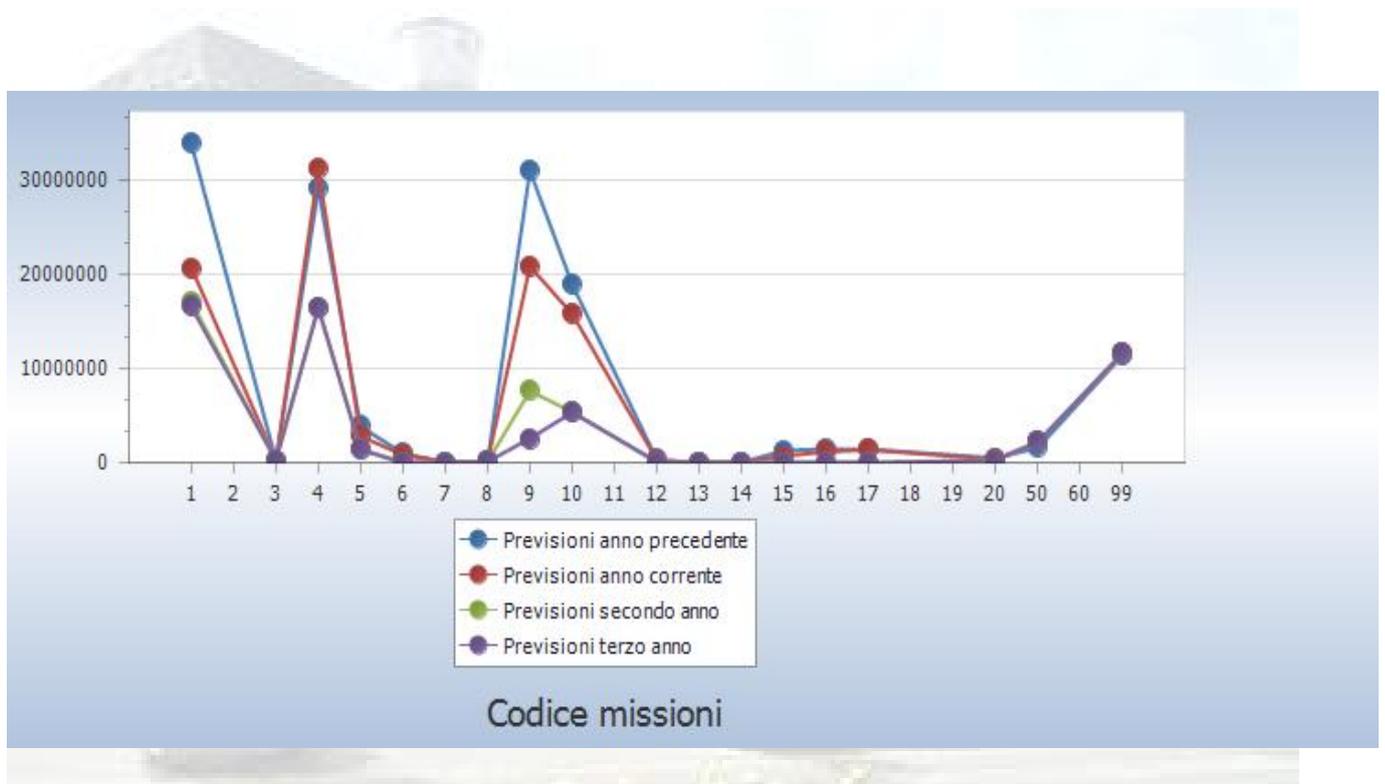
Titolo		Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.016.885,71	803.060,49	924.420,60	1.233.622,84	7.303.925,97	13.281.915,61
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	745.207,90	0,00	0,00	3.907.807,55	7.473.143,51	12.126.158,96
3	<i>Entrate extratributarie</i>	368.217,70	79,00	65.865,36	882.583,24	563.634,65	1.880.379,95
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.937.670,37	152.898,98	0,00	12.418.789,24	24.230.830,40	41.740.188,99
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	250.156,16	0,00	250.156,16
6	<i>Accensione Prestiti</i>	6.596.860,95	0,00	0,00	0,00	0,00	6.596.860,95
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.359.284,54	331.196,39	139.902,71	247.209,40	402.482,17	2.480.075,21
Totale		17.024.127,17	1.287.234,86	1.130.188,67	18.940.168,43	39.974.016,70	78.355.735,83



3. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	20.704.756,66	24.114.685,53	33.882.475,74	20.687.214,02	17.082.106,69	16.557.654,56	-38,94
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	667,91	0,00	0,00	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	392.797,92	233.277,77	233.500,00	269.725,00	269.725,00	269.725,00	+15,51
4 Istruzione e diritto allo studio							
	7.005.320,37	4.881.636,63	29.078.793,10	31.140.527,51	16.384.541,80	16.474.541,80	+7,09
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	3.659.686,80	1.596.580,62	3.860.201,47	2.812.900,46	1.426.190,00	1.395.290,00	-27,13
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	685.934,48	2.371.946,89	982.166,55	854.655,71	25.000,00	25.000,00	-12,98
7 Turismo							
	745.760,00	115.236,47	75.000,00	100.000,00	45.000,00	70.000,00	+33,33
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	673.000,40	313.977,20	184.966,74	150.850,00	155.150,00	125.150,00	-18,44
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	4.389.308,17	6.129.293,39	30.980.577,63	20.843.442,02	7.622.044,17	2.586.294,17	-32,72
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	15.872.074,23	6.056.516,61	18.903.235,38	15.788.564,18	5.384.599,79	5.357.149,79	-16,48
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	406.232,32	166.300,76	314.691,00	277.270,40	79.030,00	79.030,00	-11,89
13 Tutela della salute							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	176.952,57	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	1.824.376,24	1.296.474,00	1.295.046,80	718.955,45	1.000,00	1.000,00	-44,48
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	3.728.751,25	603.722,92	1.481.819,43	1.175.659,14	10.000,00	10.000,00	-20,66

<i>17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>							
	37.414,00	129.592,04	1.421.501,33	1.394.223,73	0,00	0,00	-1,92
<i>20 Fondi e accantonamenti</i>							
	0,00	0,00	513.254,17	351.531,25	249.518,48	278.873,59	-31,51
<i>50 Debito pubblico</i>							
	98.828,52	3.814.835,20	1.595.239,83	2.229.512,95	2.219.449,60	2.219.449,60	+39,76
<i>99 Servizi per conto terzi</i>							
	5.662.217,72	5.914.572,73	11.423.701,00	11.625.700,00	11.625.700,00	11.625.700,00	+1,77
Totale	66.063.411,65	57.778.648,76	136.266.170,17	110.460.731,82	62.619.055,53	57.114.858,51	



Esercizio 2018 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.807.248,87	2.879.965,15	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	667,91	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	269.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.973.100,53	28.167.426,98	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita culturali	1.513.113,77	1.299.786,69	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	28.178,97	826.476,74	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	150.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.815.607,97	18.027.834,05	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	3.046.272,44	12.742.291,74	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	277.270,40	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	718.955,45	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	11.000,00	1.164.659,14	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	1.394.223,73	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	351.531,25	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	1.529.866,33	0,00	0,00	699.646,62	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.632.720,98	66.502.664,22	0,00	699.646,62	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Spesa di personale</i>	7.276.298,15	18,28	6.828.693,52	21,74	6.032.238,00	20,82	5.871.683,00	20,67
<i>Spesa corrente</i>	39.811.160,42		31.410.521,82		28.971.265,77		28.404.766,23	



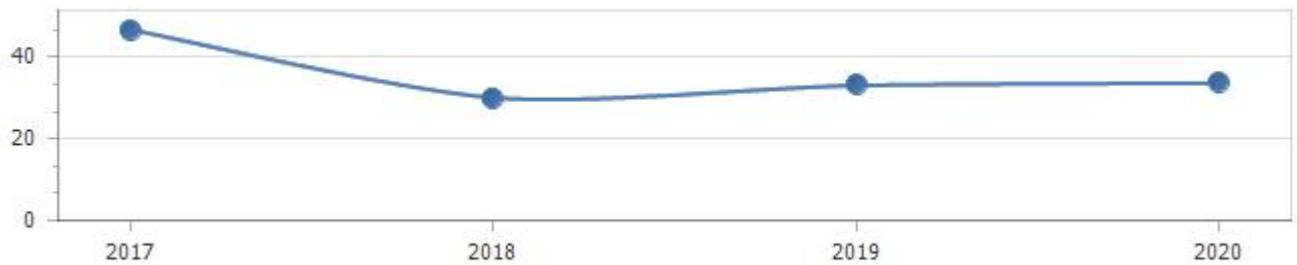
Si evidenzia che a partire dal 2018 si registra una costante riduzione della spesa del personale rispetto alle spese correnti.

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
<i>Interessi passivi</i>	1.525.749,29	3,80	1.534.866,33	4,85	1.493.286,91	5,11	1.460.339,50	5,09
<i>Spesa corrente</i>	40.159.414,59		31.632.053,07		29.220.784,25		28.683.639,82	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Trasferimenti correnti	18.763.303,72	46,72	9.519.811,56	30,10	9.656.919,65	33,05	9.656.919,65	33,67
Spesa corrente	40.159.414,59		31.632.053,07		29.220.784,25		28.683.639,82	



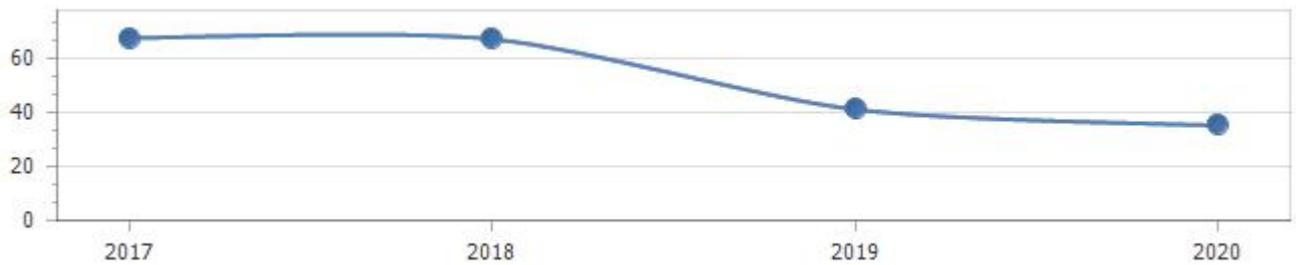
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Titolo II – Spesa in c/capitale	84.608.564,04	296,98	66.502.664,22	233,42	21.041.408,59	73,85	16.041.408,59	56,30
Popolazione	284.900		284.900		284.900		284.900	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020	
Spesa c/capitale	84.608.564,04	67,77	66.502.664,22	67,29	21.041.408,59	41,26	16.041.408,59	35,26
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	124.842.469,17		98.834.363,91		50.993.355,53		45.489.158,51	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2017

Titolo		Anno 2012 e precedenti	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Totale
1	Spese correnti	756.218,33	208.626,08	126.097,75	4.580.667,82	21.793.115,49	27.464.725,47
2	Spese in conto capitale	1.867.573,59	156.858,95	3.176,89	8.150.548,67	7.520.267,87	17.698.425,97
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	501.855,52	36.081,39	31.947,23	44.001,24	384.809,77	998.695,15
Totale		3.125.647,44	401.566,42	161.221,87	12.775.217,73	29.698.193,13	46.161.846,59

Riconoscimento debiti fuori bilancio	
Voce	Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento
<i>Sentenze esecutive</i>	€ 82.135,75
<i>Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni</i>	0,00
<i>Ricapitalizzazione</i>	0,00
<i>Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità</i>	0,00
<i>Acquisizione di beni e servizi</i>	0,00
<i>Altro</i>	0,00
Totale	€ 82.135,75

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
<i>Sentenze esecutive</i>	143.999,04
<i>Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni</i>	0,00
<i>Ricapitalizzazione</i>	0,00
<i>Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità</i>	0,00
<i>Acquisizione di beni e servizi</i>	0,00
<i>Altro</i>	0,00
Totale	€ 143.999,04

<i>Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere</i>	€ 468.865,21
Totale	€ 468.999,04

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
<i>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000</i>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	23.761.612,03
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	12.369.113,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.382.803,10
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	37.513.528,77
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.751.352,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2018	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.751.352,88
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2017	0,00
Debito autorizzato nel 2018	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, c. 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.	

LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva per titoli, così come ripartita nei prospetti precedenti, viene riproposta per missioni.

Le missioni rappresentano, ai sensi del nuovo sistema contabile armonizzato, le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni territoriali.

Di seguito si riportano in dettaglio le misure operative relative ad alcune missioni ritenute più significative:

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Organi istituzionali	Finalità:	Garantire la funzionalità delle attività che fanno capo sia agli organismi istituzionali che ai settori e servizi della Provincia stessa, tenuto conto anche del nuovo assetto organizzativo dell'Ente ed alla assoluta mancanza di Dirigenti. Assicurare adeguata assistenza a favore degli Organi istituzionali nello svolgimento delle attività e dei compiti di cui gli stessi sono titolari.				
		Obiettivo:	Ottimizzazione dei rapporti fra organi politici, struttura organizzativa e cittadini/utenti.				
		0,00	0	765.467,39	741.540,00	656.040,00	598.285,00
2	Segreteria generale	Finalità:	Garantire tutte le attività di supporto alla Segreteria Generale per il corretto funzionamento dei lavori del Consiglio Provinciale, delle Commissioni e dell'Assemblea dei Sindaci e per la cura dell'immagine degli Organi Istituzionali. Assicurare l'assistenza tecnico-amministrativa al Segretario Generale per le attività degli Organi Istituzionali previsti dalla Legge n. 56/2014.				
		Obiettivo:	Organizzare in maniera ottimale i servizi di Segreteria Generale e di Direzione al fine di gestire i processi istruttori in maniera semplificata e rendendo omogenei gli atti ed i flussi documentali nell'ottica di una gestione condivisa trasparente.				
		0,00	0	736.034,75	735.468,79	649.112,23	684.783,01
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	Approfondire tutte le tematiche di rilevanza economico-finanziaria della Provincia, assicurando nel contempo la regolarità giuridica e contabile degli atti, nonché i conseguenti adempimenti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di contabilità interno (di recente è stato approvato il nuovo regolamento adeguato alla nuova normativa sull'armonizzazione contabile). Programmare e gestire efficientemente il bilancio in tutte le sue fasi fino al rendiconto, monitorare costantemente i flussi di cassa e il livello di impegni ed accertamenti per garantire il pieno rispetto degli obiettivi imposti dalla normativa nazionale in materia di Patto di Stabilità Interno (attualmente pareggio di bilancio). Com'è noto, causa delle difficoltà descritte in premessa non è stato possibile rispettare le scadenze e le formalità di legge per la predisposizione del Bilancio di Previsione e Bilancio Pluriennale, del Conto del Bilancio, della verifica degli equilibri di bilancio, degli assestamenti parziali e dell'assestamento generale di bilancio e di tutte le				

			certificazioni obbligatorie, che rimangono comunque, in condizioni di normalità gli obiettivi fondamentali della missione. Il miglioramento dell'economicità della gestione finanziaria per consentire di recuperare risorse, responsabilizzare i dirigenti/Responsabili di servizio PP.OO. delegate sui risultati del loro operato ed evitare gli sprechi.					
		Obiettivo:	Realizzazione di un sistema di contabilità integrata, gestione cassa ed economato, attuazione delle politiche finanziarie dell'Ente.					
		0,00	0	18.805.450,26	9.645.727,97	9.986.960,55	9.966.960,55	-48,71
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	Porre le basi per realizzare una attenta gestione oculata delle pratiche relative alla riscossione delle imposte e dei tributi di competenza provinciale, con particolare riferimento alla riduzione della evasione mediante tutti gli strumenti ritenuti utili e monitorando costantemente l'ammontare delle entrate.					
		Obiettivo:	Attuazione delle politiche tributarie dell'Ente.					
		0,00	0	104.318,00	109.900,00	109.900,00	109.900,00	+5,35
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	Garantire la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio provinciale, da realizzarsi attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione del patrimonio esistente – come previsto dalla vigente normativa in materia di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – nonché provvedere all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche ed al soddisfacimento delle esigenze che si vengono a creare a seguito delle innovazioni normative in materia. Il tutto tenuto conto della insufficienza dei fondi disponibili Le scelte si inseriscono nell'ambito legislativo vigente e sono tese a tutelare e conservare il valore del patrimonio dell'Ente					
		Obiettivo:	Assicurare la manutenzione ordinaria dei fabbricati di proprietà e competenza provinciale, razionalizzazione delle strutture e degli spazi dell'Ente, gestione amministrativa del patrimonio immobiliare e fitti attivi e passivi dell'Ente					
		0,00	0	10.011.533,46	5.247.830,21	2.097.255,91	2.084.888,00	-47,58
6	Ufficio tecnico	Finalità:	In questa missione vengono contabilizzate solo le somme necessarie per il pagamento degli stipendi di una parte del personale dell'Ufficio Tecnico					
		Obiettivo:	Garantire gli stipendi al personale.					
		0,00	0	406.740,00	299.226,38	258.490,00	258.490,00	-26,43
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Finalità:	Garantire una gestione più efficiente della Stazione Unica Appaltante e di altri strumenti a favore degli Enti Locali.					
		Obiettivo:	Realizzare una struttura efficiente capace di affiancare gli enti locali nella gestione delle varie attività di competenza. Riuscire a perseguire una delle funzioni fondamentali rimaste in capo alla Provincia in base alla legge n. 56/2014.					
		0,00	0	112.800,00	123.800,00	138.800,00	138.800,00	+9,75
10	Risorse umane	Finalità:	Il programma si propone di conseguire il migliore funzionamento possibile dell'Ente, procedendo ad una riorganizzazione dei settori e dei servizi, attraverso un ridimensionamento strutturale dell'Ente Provincia, per offrire al cittadino il migliore servizio possibile. Le scelte in merito alle politiche del personale nascono dalla convinzione che il costante monitoraggio della struttura organizzativa e l'ottimale gestione delle risorse umane, rendano possibile la realizzazione la fornitura di servizi sempre più puntuali ed efficaci a vantaggio dei soggetti destinatari e la creazione di un ambiente lavorativo sereno dove il personale possa svolgere in modo ottimale il proprio servizio alla collettività.					
		Obiettivo:	L'Amministrazione si farà carico, nell'ambito delle limitate risorse finanziarie a disposizione, della predisposizione di un piano di formazione, con lo scopo di fornire al personale occasioni di aggiornamento professionale e di approfondimento tecnico,					

			<i>di supporto al cambiamento organizzativo, affiancate da iniziative utili a mantenere un certo benessere organizzativo.</i>					
		0,00	0	491.162,08	472.950,00	406.650,00	406.650,00	-3,71
11	Altri servizi generali	Finalità:	<i>Ottenere servizi efficienti ed adeguati ai bisogni dell'Ente. Le motivazioni alla base delle attività scelte sono fondate sulle prescrizioni di legge e contratti.</i>					
		Obiettivo:	<i>Le attività e i progetti previsti nel programma identificato con il codice 11 "Altri servizi generali", comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. In esso sono comprese le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Nello specifico le attività ricomprese nei programmi sono composte da una parte che può essere definita come "ordinaria", dettate da disposizioni di legge o, comunque, da procedure regolate da obblighi normativi o adempimenti fissati da altre Amministrazioni Pubbliche in materia di pubblico impiego.</i>					
		0,00	0	2.448.969,80	3.310.770,67	2.778.898,00	2.308.898,00	+35,19
Totale		0,00	0,00	33.882.475,74	20.687.214,02	17.082.106,69	16.557.654,56	



Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	In questa missione vengono contabilizzate solo le somme necessarie per il pagamento degli stipendi di una parte del personale della Polizia Provinciale					
		Obiettivo:	Garantire le competenze al personale.					
		0,00	0	233.500,00	269.725,00	269.725,00	269.725,00	+15,61
Totale		0,00	0,00	233.500,00	269.725,00	269.725,00	269.725,00	



Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Previsione 2017	Previsione 2018		Previsione 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Gli interventi sull'edilizia scolastica rivestono notevole importanza, posto che le scelte infrastrutturali devono essere improntate alla consapevolezza che una buona architettura scolastica svolge anche funzione educativa e formativa. Grande rilevanza assumono anche le politiche di integrazione, sostegno, aiuto e sviluppo delle attività formative e didattiche rivolte a tutti gli istituti scolastici anche tramite il controllo continuo e l'eventuale rinnovo, ove necessario, della dotazione strumentale e tecnologica degli istituti ed adeguamento agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Gli interventi sono volti a risolvere i problemi delle strutture, e a garantire le migliori condizioni per l'esercizio del diritto allo studio da parte di ogni possibile fruitore.					
		Obiettivo:	Interventi edilizi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici, iniziative finalizzate all'innalzamento dell'offerta formativa, gestione edifici scolastici					
		0,00	0	3.725.559,20	5.731.868,91	15.169.541,80	15.169.541,80	+53,85
5	Istruzione tecnica superiore	Finalità:	Gli interventi sull'edilizia scolastica rivestono notevole importanza, posto che le scelte infrastrutturali devono essere improntate alla consapevolezza che una buona architettura scolastica svolge anche funzione educativa e formativa. Grande rilevanza assumono anche le politiche di integrazione, sostegno, aiuto e sviluppo delle attività formative e didattiche rivolte a tutti gli istituti scolastici anche tramite il controllo continuo e l'eventuale rinnovo, ove necessario, della dotazione strumentale e tecnologica degli istituti ed adeguamento agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente. Gli interventi sono volti a risolvere i problemi delle strutture, e a garantire le migliori condizioni per l'esercizio del diritto allo studio da parte di ogni possibile fruitore.					
		Obiettivo:	Realizzazione di interventi edilizi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici, iniziative finalizzate all'innalzamento dell'offerta formativa, gestione edifici scolastici.					
		0,00	0	4.005.775,08	25.337.628,38	0,00	0,00	+0,22
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Garantire il corretto funzionamento dell'Ufficio Scolastico Regionale					
		Obiettivo:	Pagamento della quota a carico della Provincia					
		0,00	0	15.605,52	15.605,52	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	29.078793,10	31.140.527,51	16.384.541,80	16.747.541,80	

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	Tenere in perfetto stato di conservazione gli immobili provinciali di interesse storico-culturale dell'Ente.					
		Obiettivo:	Realizzare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili di proprietà provinciale di valenza storico-culturale per consentirne la fruibilità.					
		0,00	0	1.100.580,30	932.412,41	556.190,00	525.290,00	-15,28
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Garantire il corretto funzionamento e la fruizione della rete museale.					
		Obiettivo:	Incremento dei visitatori e nuovi servizi a favore degli utenti.					
		0,00	0	2.759.621,17	1.880.488,05	870.000,00	870.000,00	-31,86
Totale		0,00	0,00	3.860.201,47	2.812.900,46	1.426.190,00	1.395.290,00	



Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sport e tempo libero	Finalità:	Funzione non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Attività residuali nel settore, tra cui interventi sul Palatedeschi.					
		0,00	0	982.166,65	854.655,71	25.000,00	25.000,00	-12,98
Totale		0,00	0,00	982.166,65	854.655,71	25.000,00	25.000,00	



Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Funzione non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Garantire il completamento delle attività residuali.					
		0,00	0	100.000,00	100.000,00	45.000,00	45.000,00	+33,33
Totale		0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	45.000,00	45.000,00	



Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Esercizio dei compiti di coordinamento previsti dalla legge n.56/2014.					
		Obiettivo:	Elaborazione di piani territoriali settoriali e studi di settore. Adeguamento piani territoriali di coordinamento.					
		0,00	0	184.966,74	150.850,00	155.150,00	125.150,00	-18,44
Totale		0,00	0,00	184.966,74	150.850,00	155.150,00	125.150,00	



Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Finalità:	Contenimento dei consumi attraverso la promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.					
		Obiettivo:	Promuovere la cultura della tutela ambientale.					
		0,00	0	512.719,78	533.560,98	1.000,00	1.000,00	+4,06
3	Rifiuti	Finalità:	Riduzione in maniera significativa della produzione dei rifiuti e corretto smaltimento degli stessi.					
		Obiettivo:	Realizzazione di interventi di risanamento delle discariche.					
		0,00	0	21.326.497,62	11.780.660,00	5.023.000,00	23.000,00	-44,76
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Garantire gli interventi nel campo della forestazione, attività delegata dalla Regione.					
		Obiettivo:	Completamento dei progetti approvati.					
		0,00	0	1.880.040,68	1.526.965,07	1.526.715,07	1.526.715,07	-18,78
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Finalità:	Completamento invaso di Campolattaro ed interventi sui fiumi a seguito alluvione ottobre 2015					
		Obiettivo:	Realizzazione interventi sulla Diga e interventi programmati sui fiumi.					
		0,00	0	7.261.319,55	7.002.255,97	1.071.329,10	1.035.579,10	-3,57
Totale		0,00	0,00	30.980.577,63	20.843.442,02	7.622.044,17	2.586.294,17	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Concessione autorizzazioni.					
		Obiettivo:	Corretta gestione delle attività per il rilascio di autorizzazioni per il conto proprio, autoscuole, ecc.					
		0,00	0	368.470,00	423.370,00	223.370,00	195.920,00	+14,90
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	Garanzia della sicurezza della viabilità provinciale.					
		Obiettivo:	Progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria delle strade provinciali e costruzione di nuove opere. Interventi di manutenzione ordinaria.					
		0,00	0	18.534.320,37	15.364.744,18	5.160.779,19	5.160.779,19	-17,10
Totale		0,00	0,00	18.902.790,37	15.788.114,18	5.384.149,79	5.356.699,79	



Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Funzione non più di competenza della Provincia					
		Obiettivo:	Le somme appostate su tale missione e programma sono relative al pagamento delle competenze a favore del personale.					
		0,00	0	79.450,00	79.030,00	79.030,00	79.030,00	0,00
Totale		0,00	0,00	79.450,00	79.030,00	79.030,00	79.030,00	



Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	Contribuire alla salvaguardia del tessuto industriale e artigianale della Provincia.					
		Obiettivo:	Prosecuzione delle azioni intraprese a salvaguardia del tessuto produttivo.					
		0,00	0	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Totale		0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	



Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Finalità:	Attuazione delle politiche attive del lavoro, attori dello sviluppo locale mediante incontro tra domanda ed offerta di lavoro.					
		Obiettivo:	Garantire le attività di sostegno ai Centri per l'Impiego.					
		0,00	0	1.295.046,80	718.955,45	1.000,00	1.000,00	-44,48
Totale		0,00	0,00	1.295.046,80	718.955,45	1.000,00	1.000,00	



Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	E' uno dei settori non più di competenza della Provincia.					
		Obiettivo:	Completare le attività residuali finora gestite dalla Provincia.					
		0,00	0	1.448.919,43	1.175.659,14	10.000,00	10.000,00	-18,85
Totale		0,00	0,00	1.448.919,43	1.175.659,14	10.000,00	10.000,00	



Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fonti energetiche	Finalità:	Contenimento della spesa per energia e dei consumi energetici.					
		Obiettivo:	Assegnazione di contributi nel settore degli interventi per il risparmio energetico ai sensi della legge n. 10/91.					
		0,00	0	1.421.501,33	1.394.223,73	0,00	0,00	-1,92
Totale		0,00	0,00	1.421.501,33	1.394.223,73	0,00	0,00	



Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Fronteggiare eventuali emergenze.					
		Obiettivo:	Previsione del fondo previsto dalla normativa vigente che deve essere allo 0,3% della spesa prevista al titolo I della spesa.					
		0,00	0	165.000,00	130.000,00	0,00	0,00	-21,21
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Far fronte a possibili rischi di insolvibilità.					
		Obiettivo:	Garantire eventuali mancati introiti previsti.					
		0,00	0	348.254,17	221.531,25	249.518,48	278.873,59	-36,39
Totale		0,00	0,00	331.284,08	503.254,17	0,00	0,00	



Missione: 50 Debito pubblico

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Previsione 2017	Previsione 2018		Previsione 2019
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Versamento delle rate in scadenza nel 2018, entro i termini stabiliti.					
		Obiettivo:	Garantire il pagamento della quota interessi dei mutui contratti ancora in ammortamento.					
		0,00	0	1.520.749,29	1.529.866,33	1.488.286,91	1.455.339,50	-1,30
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Versamento delle rate in scadenza nel 2018, entro i termini stabiliti.					
		Obiettivo:	Garantire il pagamento della quota capitale dei mutui contratti ancora in ammortamento, non oggetto di rinegoziazione.					
		0,00	0	74.490,54	699.646,62	731.162,69	764.110,10	+839,24
Totale		0,00	0,00	1.595.239,83	2.229.512,95	2.219.449,60	2.219.449,60	



Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2018 rispetto all'esercizio 2017	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Previsione 2018	Previsione 2019		Previsione 2020
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	Versamento degli oneri previdenziali, assicurativi, ecc. trattenuti ai dipendenti ed ai professionisti incaricati di attività per conto dell'Ente e per il pagamento dell'IVA direttamente all'erario dello Stato.					
		Obiettivo:	Rispetto delle scadenze stabilite dalla normativa vigente.					
		0,00	0	11.423.701,00	11.625.700,00	11.625.7000,00	11.625.700,00	+1,77
Totale		0,00	0,00	11.423.701,00	11.625.700,00	11.625.7000,00	11.625.700,00	



Vincoli di finanza pubblica.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.202.811,59	667,91	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	30.460.566,65	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	31.663.378,24	667,91	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	24.074.784,26	24.083.000,00	24.082.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5.157.288,78	4.058.172,03	4.041.669,92
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.520.707,53	1.810.107,00	1.324.080,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	33.797.369,36	21.041.408,59	16.041.408,59
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	2.365.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	31.632.053,07	29.220.784,25	28.683.639,82
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	667,91	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	221.531,25	249.518,48	278.873,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	31.411.189,73	28.971.265,77	28.404.766,23
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	66.502.664,22	21.041.408,59	16.041.408,59
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	66.502.664,22	21.041.408,59	16.041.408,59
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		664.674,22	980.681,17	1.042.983,69

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE
2018/2020



SEZIONE OPERATIVA
PARTE SECONDA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Al riguardo, il Principio contabile applicato n.1, individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori Pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento ed è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica;

e pertanto ad esso si rinvia.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è in corso di approvazione, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere

individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco viene predisposto il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, di cui all'art. 6 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e smi.

Tale obbligo non è stato modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 1, comma 844 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha stabilito che "*ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56*".

Con deliberazione Presidenziale n. 290 del 2 agosto 2018 è stato approvato il "*Piano di riassetto organizzativo dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 844, della legge 27/12/2017 n. 205*".

Il piano di riassetto organizzativo definisce la nuova macrostruttura dell'Ente, la dotazione organica ed il relativo valore finanziario.

Tale piano è propedeutico alla programmazione triennale del fabbisogno di personale che verrà adottata con separato provvedimento Presidenziale ed approvata dal Consiglio Provinciale e alla determinazione delle possibilità assunzionali per il triennio 2018/2020, tenuto conto anche delle cessazioni per pensionamenti già avvenute e programmate per l'anno 2018 e di quelle programmate per gli anni 2019 e 2020.

La questione del personale assume per la Provincia un'importanza particolare.

L'età media dei dipendenti è superiore ai 55 anni, un solo dipendente ha un'età inferiore ai 40 anni.

Dei 158 dipendenti in servizio al 31/12/2017, 50 (31,65%) hanno un'età superiore ai 60 anni, 82 (52,90%) hanno un'età compresa tra i 50 ed i 59 anni e solo 26 (16,46%) hanno un'età

inferiore ai 50 anni.

A far data dal 1° giugno 2018 il personale dei Centri per l'Impiego è transitato nei ruoli del personale della Regione Campania per cui i dipendenti della Provincia in servizio attualmente sono rimasti solo 128 di cui 12 in servizio sulla funzione non fondamentale “*Musei, Biblioteche, Pinacoteche*”.

Da rilevare, infine, che dei 128 dipendenti attualmente in servizio sulle funzioni fondamentali e non fondamentali, solo 29 (22,66%) hanno un profilo tecnico e di essi 16 appartengono alla Categoria “D” e 13 alla categoria “C”. Sono, cioè, in numero del tutto insufficiente per adempiere alle innumerevoli attività in capo al Settore Tecnico.

La Provincia di Benevento, inoltre, è rimasta priva di Dirigenti. Attualmente è in servizio solo il Segretario Generale al quale sono state attribuite le funzioni di Direttore Generale.

Tale situazione ha creato non pochi problemi di carattere gestionale e, per ovviarvi almeno in parte, sono state attribuite a tutti i responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis, del D. Lgs n. 165/2001, funzioni dirigenziali.

Ai sensi dell'art. 1, commi 845, 846 e 847, a decorrere dall'anno 2018, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (2017) se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente (2017) se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti. Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

Tale possibilità, però, è limitata dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014 che impone l'obbligo del rispetto della riduzione della spesa del personale nella misura del 50% di quella sostenuta alla data di entrata in vigore della legge n. 56/2014 (8 aprile 2014).

Di fatto, al momento, per la Provincia di Benevento è possibile, presuntivamente, solo

l'assunzione di due dirigenti e di due unità di personale di categoria "D" o, in alternativa di unità di personale di Categoria "C" e/o "B".

La quantificazione esatta delle possibilità assunzionali dell'Ente sarà stabilita in sede di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

In ogni caso il numero non potrà cambiare in maniera rilevante ed è certamente del tutto insufficiente per soddisfare le necessità minime dell'Ente.

Inoltre non consente di poter procedere ad alcuna progressione verticale per il personale interno, anche se per il triennio 2018/2020 tale possibilità è consentita dalla normativa vigente, limitatamente al 20% dei posti da coprire. Ciò vuol dire che per poter procedere ad una progressione verticale, per es. di categoria "D", occorrerebbe che, nel piano del fabbisogno, i posti previsti da coprire in tale categoria siano cinque.

E questo visti i dati numerici precedentemente indicati appare al momento irrealizzabile, tenuto conto anche che è del tutto evidente la necessità ed urgenza di procedere all'assunzione di almeno due dirigenti uno per il Settore Tecnico ed un altro per il Settore Amministrativo-Finanziario.

Questo Ente auspica che le limitazioni nelle assunzioni siano eliminate e che venga assunto, da parte del Governo, un piano straordinario di assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione in generale e nelle Province in particolare, altrimenti la P. A. non sarà più in grado di soddisfare le giuste attese dei cittadini e di rispondere alle esigenze di modernizzazione del paese e le Province non potranno assolvere ai compiti loro attribuiti dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni relativo all'anno 2018 che verrà allegato al bilancio di previsione 2018 è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 23 maggio 2018 e comprende sia i beni immobili da alienare che quelli da valorizzare mediante la concessione in locazione.

Essi sono inseriti nel prospetto che segue:

		N.	COMUNE	FG	P.LLA	SUP. (in m ²)	VALORE PRESUNTO	
BENI DA ALIENARE	RELITTI STRADALI	1	MOLINARA	17	Strada	320	€ 3.200,00	
		2	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	523	209	€ 214,50	
		3	AIROLA (Fondo Valle Isclero)	13	525	333	€ 3.496,50	
		4	BUCCIANO (Fondo Valle Isclero)	4	959	2212	€ 14.378,00	
		5	BUCCIANO (Fondo Valle Isclero)	4	962	1622	€ 10.543,00	
		6	BUCCIANO (Fondo Valle Isclero)	4	965	1787	€ 11.615,50	
		7	S. AGATA dè GOTI (Fondo Valle Isclero)	33	1010 (ex 789) - 1012 (ex 791) - 1014 (ex 792) - 1016 (ex 795)	914	€ 5.941,00	
				TOTALE 1			€ 49.388,50	
		TERRENI	8	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	50	2271 - 2275	4120	€ 41.200,00
	9		BENEVENTO	86	365	1383	€ 41.490,00	
	10		DUGENTA	10	208/p	25000	€ 200.000,00	
	11		DUGENTA	10	208/p	42600	€ 138.000,00	
					TOTALE 2			€ 420.690,00
		FABBRICATI	12	BENEVENTO - VIA PERINETTO (GARAGE)				€ 30.000,00
	13		BENEVENTO - VILLA D'AGOSTINO				€ 1.290.202,50	
	14		DUGENTA - EX IST. AGRARIO	10	209/4		€ 14.970,00	
15	DUGENTA - EX IST. AGRARIO		10	209/3		€ 16.460,00		
16	DUGENTA - EX IST. AGRARIO		10	209/2		€ 1.020.500,00		

					TOTALE 3	€ 2.372.132,50
					TOTALE (1+2+3)	€ 2.842.211,00
BENI DA VALORIZZARE (locazione)	TERRENI	1	S. AGATA dè GOTI (Fondo Valle Isclero)	20	360-313-315- 357-316-358- 355	2815 € 281,50
					TOTALE 5	€ 281,50
BENI DA VALORIZZARE (locazione)	FABBRICATI	2	EDIFICIO EX ISTITUTO "VETRONE" S. BARTOLOMEO			€ 15.000,00
					TOTALE 6	€ 15.000,00
					TOTALE (5+6)	€ 15.281,50
					TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.857.492,50

Probabilmente prima dell'approvazione del bilancio di previsione potranno essere apportate delle modifiche e/o integrazioni rese necessarie in virtù di richieste di acquisto di terreni nel frattempo pervenute.



IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

A partire da quest'anno si torna ad una programmazione su base triennale.

Il programma triennale 2018/2020 è stato adottato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 42 del 25 gennaio 2018 pubblicata in pari data e con delibera Presidenziale n. 303 del 17 agosto 2018 è stata approvata una integrazione al detto piano.

Esso, prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Provinciale potrà essere oggetto di ulteriori modifiche e/o integrazioni a seconda delle effettive disponibilità e di eventuali finanziamenti nel frattempo intervenuti.

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco Temporale di Validità del Programma 2018/2020			
	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Disponibilità Finanziaria	Importo Totale
	2018	2019	2020	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 6.511.000,00	€ 33.496.342,86	€ 33.496.342,83	€ 73.503.685,69
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, d. lgs. N. 163/2006				
Stanziamento di bilancio				
Altro				
Totali	€ 6.511.000,00	€ 33.496.342,86	€ 33.496.342,83	€ 73.503.685,69
	importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 riferito al primo anno				

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
		Primo Anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
1	Piano di forestazione e bonifica montana anno 2017 - Legge regionale n. 11/96	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 4.500.000,00
2	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 1	€ 342.200,00	€ 855.800,00	€ 855.800,00	€ 2.053.800,00
3	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 2	€ 342.200,00	€ 855.800,00	€ 855.800,00	€ 2.053.800,00
4	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 3	€ 342.200,00	€ 855.800,00	€ 855.800,00	€ 2.053.800,00
5	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 4	€ 342.200,00	€ 855.800,00	€ 855.800,00	€ 2.053.800,00
6	Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 5	€ 342.200,00	€ 855.800,00	€ 855.800,00	€ 2.053.800,00
7	Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Alberti"	€ 500.000,00	€ 2.977.582,26	€ 2.977.582,26	€ 6.455.164,52
8	Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico, riqualificazione e potenziamento delle aree interne ed esterne, superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto Superiore "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita sito in via Cesina	€ 400.000,00	€ 885.000,00	€ 885.000,00	€ 2.170.000,00
9	Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione strutturale degli immobili del complesso "G.B. Bosco Lucarelli" di Benevento.	€ 500.000,00	€ 1.284.446,19	€ 1.284.446,19	€ 3.068.892,38
10	Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico per Geometri "Galilei"	€ 600.000,00	€ 2.937.434,55	€ 2.937.434,54	€ 6.474.869,09
11	Interventi di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione – IIS "Le Streghe – Marco Polo" Via Santa Colomba 52/A – Benevento".	€ 600.000,00	€ 3.235.885,30	€ 3.235.885,30	€ 7.071.770,60
12	Lavori di ampliamento dell' istituto di istruzione superiore "A. Lombardi" di Airola	€ 300.000,00	€ 1.211.815,00	€ 1.211.815,00	€ 2.723.630,00
13	Progetto di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo (BN)	€ 400.000,00	€ 946.690,50	€ 946.690,50	€ 2.293.381,00
14	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del LS "G. Rummo"		€ 2.318.573,00	€ 2.318.573,00	€ 4.637.146,00
15	Progetto di adeguamento sismico ed efficientamento energetico- IST "R. Livatino" di Circello (BN)		€ 730.000,00	€ 730.000,00	€ 1.460.000,00
16	Lavori di realizzazione di un polo scolastico per le scuole superiori di II grado nel Comune di Telesse Terme		€ 6.159.888,32	€ 6.159.888,31	€ 12.319.776,63
17	Adeguamento sismico della palestra, dei laboratori e dell'auditorium a servizio del plesso scolastico sito in Guardia Sanframondi, sede coordinata dell'IIS "Galilei-Vetrone" di Benevento		€ 640.867,80	€ 640.867,80	€ 1.281.735,60
18	Restauro e miglioramento del Convitto Nazionale "P. Giannone" di Benevento		€ 1.400.191,80	€ 1.400.191,80	€ 2.800.383,60
19	Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Istituto Alberghiero "Aldo Moro" di Montesarchio		€ 1.551.812,54	€ 1.551.812,54	€ 3.103.625,08

20	Miglioramento sismico, adeguamento impiantistico e messa in sicurezza dell'edificio sede del LC "P. Giannone" di Benevento	€ 1.437.155,60	€ 1.437.155,59	€ 2.874.311,19
		€ 6.511.000,00	€ 33.496.342,86	€ 33.496.342,83
				€ 73.503.685,69

ELENCO ANNUALE 2018						
DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	Fin. (3)
		Cognome	Nome			
	Conformità		Pri. (4)	Stato Prog. appr. (5)	Stima tempi di esecuzione	
	Urb (S/N)	Amb (S/N)			Inizio Lavori (trim/anno)	Fine Lavori (trim/anno)
Piano di forestazione e bonifica montana anno 2017 - Legge regionale n. 11/96		PANARESE	MICHELANTONIO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	AMB
	S	S	1	PE	1°/2017	4°/2017
Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 1		PANARESE	MICHELANTONIO	€ 342.200,00	€ 342.200,00	CPA
	S	S	1	PP	2°/2017	4°/2017
Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 2		PANARESE	MICHELANTONIO	€ 342.200,00	€ 342.200,00	CPA
	S	S	1	PP	2°/2017	4°/2017
Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 3		MINICOZZI	SALVATORE	€ 342.200,00	€ 342.200,00	CPA
	S	S	1	PP	2°/2017	4°/2017
Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 4		MINICOZZI	SALVATORE	€ 342.200,00	€ 342.200,00	CPA
	S	S	1	PP	2°/2017	4°/2017
Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità provinciale - COMPENSORIO 5		MINICOZZI	SALVATORE	€ 342.200,00	€ 342.200,00	CPA
	S	S	1	PP	2°/2017	4°/2017
Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico Commerciale "Alberti"		D'ANGELO	ANGELO	€ 500.000,00	€ 6.455.164,52	ADN
	S	S	1	PD	4°/2018	4°/2020
Lavori di adeguamento sismico ed impiantistico, efficientamento energetico, riqualificazione e potenziamento delle aree interne ed esterne, superamento delle barriere architettoniche dell'Istituto Superiore "Carafa-Giustiniani" di Cerreto Sannita sito in via Cesina		D'ANGELO	ANGELO	€ 400.000,00	€ 2.170.000,00	ADN

	S	S	1	PD	4°/2018	4°/2020
Interventi di adeguamento sismico e riqualificazione strutturale degli immobili del complesso "G.B. Bosco Lucarelli" di Benevento.		D'ANGELO	ANGELO	€ 500.000,00	€ 3.068.892,38	ADN
	S	S	1	PD	4°/2018	4°/2020
Lavori di abbattimento e ricostruzione dell'Istituto Tecnico per Geometri "Galilei"		D'ANGELO	ANGELO	€ 600.000,00	€ 6.474.869,09	ADN
	S	S	1	PD	4°/2018	4°/2020
Interventi di sostituzione edilizia mediante demolizione e ricostruzione – IIS "Le Streghe – Marco Polo" Via Santa Colomba 52/A – Benevento".		D'ANGELO	ANGELO	€ 600.000,00	€ 7.071.770,60	ADN
	S	S	1	PD	4°/2018	4°/2020
Lavori di ampliamento dell'istituto di istruzione superiore "A. Lombardi" di Airola		D'ANGELO	ANGELO	€ 300.000,00	€ 2.723.630,00	ADN
	S	S	1	PE	4°/2018	4°/2020
Progetto di sostituzione edilizia, mediante demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico sede del Liceo Scientifico "E. Medi" di San Bartolomeo in Galdo (BN)		SATERIALE	ANTONIO	€ 400.000,00	€ 2.293.381,00	ADN
	S	S	1	PP	4°/2018	4°/2020



CONSIDERAZIONI FINALI

La mancata approvazione della modifica del Titolo V della Costituzione e quindi la conferma che le “*Province*” sono organi di rilievo Costituzionale ai sensi dell’art. 114, grazie alla vittoria del NO al referendum confermativo del 4 dicembre 2016, avrebbe fatto pensare (o sperare) che ci sarebbe stata un’inversione di tendenza sul futuro delle Province sia dal punto di vista istituzionale che di quello finanziario.

Che la bocciatura della “*riforma costituzionale*” avrebbe comportato, quindi, il superamento della legge Delrio (L. 56/2014) tenuto conto che l’art. 1, comma 51, della stessa legge recitava: “*In attesa della riforma del Titolo V della parte seconda della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le province sono disciplinate dalla presente legge.*”

Una legge, cioè, con validità limitata al solo periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della legge 56/2014 (8 aprile 2014) e quella di entrata in vigore della riforma del Titolo V, allorquando le province non sarebbero dovute più esistere.

Nel momento in cui ciò non è avvenuto il castello costruito da Delrio con la legge 56 è definitivamente crollato. Le Province dopo il 4 dicembre 2016 sono rientrate nell’ambito della disciplina del Testo Unico degli Enti Locali (TUEELL).

Ci si aspettava quindi che alle Province:

1. venissero restituite le risorse che le erano state tolte, o, almeno, quelle parti connesse con le funzioni rimaste in capo alle medesime;
2. fossero ripristinati gli organi di governo e le modalità di elezione esistenti prima della legge 56/2014. Elezione con il voto a suffragio universale, il voto restituito ai cittadini.

Purtroppo ad oggi nessuna delle due cose si è concretizzata.

Gli organi di governo sono rimasti quelli previsti dalla legge 56 e il comma 2 dell’art. 1 del D. L. 25 luglio 2018 n. 91 (decreto *milleproroghe*) ha confermato per il Presidente ed il Consiglio Provinciale le elezioni di 2° livello (i votanti sono solo i sindaci ed i consiglieri dei comuni delle province).

Si spera che in sede di conversione del Decreto Legge ci possa essere un ripensamento.

Comunque nonostante la fase di grande difficoltà successiva alla legge 56, che purtroppo ancora continua, e di grande incertezza per il futuro, tutte le Province hanno continuato a fare il proprio dovere.

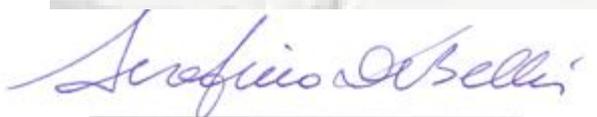
La Provincia di Benevento è riuscita ad andare avanti e a garantire nei limiti del possibile i servizi connessi con le funzioni fondamentali rimaste in carico alle stesse e con le funzioni non fondamentali. Anzi in quest'ultimo ambito "Musei, Biblioteche, Pinacoteche" può vantarsi di essere riuscita non solo a tenere aperti i Musei ma di averne incrementato le attività, aumentato i visitatori e di aver ampliato la rete museale per avervi inserito anche la Rocca dei Rettori che è diventata in poco tempo uno dei luoghi più visitati.

E' riuscita inoltre ad ottenere risultati straordinari nel campo dell'Edilizia Scolastica, così come indicato in dettaglio nelle premesse, grazie all'impegno continuo, al sacrificio, all'abnegazione ed all'assunzione di responsabilità di tutti i dipendenti, seguendo le direttive del Presidente e del Consiglio e sotto la regia del Segretario Generale - Direttore.

Per il futuro si può garantire che in questo Ente si continuerà a lavorare sempre con lo stesso impegno e la stessa energia perché convinti del ruolo fondamentale che le Province svolgono e possono ancora svolgere per soddisfare i bisogni dei cittadini e per la crescita del territorio e sicuri che, alla fine, alle stesse, verrà restituito il ruolo che compete loro ai sensi del dettato costituzionale.

Benevento, 27 agosto 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(dott. Serafino De Bellis)



IL SEGRETARIO GENERALE - DIRETTORE
(dott. Franco Nardone)

